



# Ministero della Pubblica Istruzione Liceo “Renato Donatelli”

*Anno scolastico 2018/2019*

**Esame di Stato**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V Sezione C**

# SOMMARIO

## 1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline
  - 1.7.1. La crisi delle certezze
  - 1.7.2. Il progresso
  - 1.7.3. Il rapporto uomo-natura
  - 1.7.4. Il tempo
  - 1.7.5. Il viaggio
  - 1.7.6. La luce
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

## 2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
  - 2.1.1. Contenuti affrontati
  - 2.1.2. Nota dell'insegnante
    - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
    - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
    - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
    - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.2. Lingua e letteratura latina
  - 2.2.1. Contenuti affrontati
  - 2.2.2. Nota dell'insegnante
    - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
    - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
    - Criteri e strumenti di valutazione
- 2.3. Lingua e cultura inglese
  - 2.3.1. Contenuti affrontati

### 2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.4. Storia

### 2.4.1. Contenuti affrontati

### 2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.5. Filosofia

### 2.5.1. Contenuti affrontati

### 2.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.6. Matematica

### 2.6.1. Contenuti affrontati

### 2.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.7. Fisica

### 2.7.1. Contenuti affrontati

### 2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.8. Scienze naturali

### 2.8.1. Contenuti affrontati

### 2.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.9. Disegno e storia dell'arte

### 2.9.1. Contenuti affrontati

### 2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.10. Scienze motorie e sportive

### 2.10.1. Contenuti affrontati

### 2.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.11. Religione cattolica

### 2.11.1. Contenuti affrontati

### 2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Strumenti, spazi, tempi

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 3. Composizione del Consiglio di Classe

## 4. Elenco degli Allegati

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

## **1.1. Indirizzo di studi**

La classe 5<sup>a</sup> sez. C ha seguito un corso di studi del nuovo ordinamento di Liceo Scientifico, secondo quanto proposto dal C.D. e stabilito dal P.T.O.F. del liceo Donatelli; nel rispetto dell'autonomia operativa e didattica, questa classe ha seguito un iter quinquennale di potenziamento della Lingua Inglese. Pertanto alle ore disciplinari delle indicazioni ministeriali, è stato aggiunto l'insegnamento di un modulo settimanale di ore una di Lingua Inglese.

## **1.2. Composizione della classe**

La classe 5<sup>a</sup> C è costituita da 24 studenti (14 ragazze e 10 ragazzi).

Nel corso del triennio si sono verificati i seguenti mutamenti nel gruppo-classe: l'inserimento in terza Liceo di quattro alunni, uno ripetente, gli altri provenienti da un Liceo Scientifico di un'altra città; al termine dello stesso anno, un alunno non è stato ammesso alla classe successiva, mentre un'altra allieva ha cambiato corso di studi.

In quarta Liceo è stato inserito uno studente che si è poi trasferito in altra città alla fine dell'anno, un'alunna si è ritirata e tre allieve non sono state ammesse alla classe successiva. Sempre nel quarto anno, una alunna ha partecipato ad un anno di studio all'estero, in una scuola in Argentina, nell'ambito dei programmi di studio di Intercultura.

Il percorso di studi non si è svolto in modo regolare, relativamente alla continuità didattica degli insegnanti di alcune discipline: per l'insegnamento della Fisica all'inizio del quinto anno la Classe è stata assegnata ad una nuova docente; in Italiano e Latino, all'inizio del quarto anno, l'insegnamento di entrambe le discipline è passato alla sola docente di Italiano. Analoga la situazione relativa alle discipline di Storia e Filosofia, dapprima impartite da due insegnanti distinti e dalla classe quarta, affidate ad un unico docente. In Matematica la docente attuale è subentrata nel quarto anno, ma i disagi maggiori sono stati avvertiti per lo studio della materia di Scienze dove, nei 5 anni del corso di studi, per cause di varia natura, la Classe ha avuto 5 diversi docenti.

## **1.3. Evoluzione della classe**

Dal punto di vista affettivo-relazionale, la classe si presenta complessivamente unita e amalgamata, capace di stabilire relazioni corrette e leali tra studenti. Nel quinquennio si è cercato di impostare corretti rapporti interpersonali tra docenti e alunni, di dare agli allievi la possibilità di sviluppare le proprie capacità e trovare lo stimolo per risolvere le loro difficoltà di varia natura. I rapporti tra docenti e famiglie sono sempre stati corretti e concentrati nei momenti formali degli incontri pomeridiani.

La classe si rivela piuttosto eterogenea per la motivazione allo studio, le attitudini personali, l'impegno e, in particolare, negli ultimi due anni, si sono presentate problematiche legate ad una frequenza poco assidua. Gli incontri periodici del Consiglio di Classe hanno visto la collaborazione di tutti i docenti nella ricerca, quanto più possibile condivisa con i rappresentanti degli alunni e dei genitori, di strategie atte ad arginare atteggiamenti non idonei, in riferimento a quanto precedentemente esposto. Ad oggi, la maggioranza del Consiglio di Classe non può, purtroppo, ritenersi pienamente soddisfatta. Sul piano dell'impegno scolastico e del profitto, gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti in modo diversificato: alcuni alunni hanno affrontato con consapevolezza il

percorso scolastico e hanno evidenziato una certa motivazione culturale, costanza nell'applicazione per cui padroneggiano strumenti e linguaggi delle varie discipline, che riescono a collegare in senso interdisciplinare in modo soddisfacente; diversi studenti hanno conseguito risultati discreti, pur con interessi e motivazione diversificati a seconda delle materie. Un terzo livello è costituito da alunni che, pur seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, hanno incontrato delle difficoltà in alcune materie, non sono stati sorretti da un impegno costante ed hanno avuto frequente bisogno di richiami e sollecitazioni, per cui si muovono con minor sicurezza e la loro preparazione è meno ampia e strutturata.

#### **1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di classe**

##### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

##### **A. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### **B. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### **C. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

##### **D. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **E. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del liceo scientifico**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente

l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **1.6. Insegnamento in metodologia CLIL**

Entro la fine dell'anno si completerà il percorso di insegnamento secondo la metodologia CLIL nell'ambito della disciplina **fisica**, con il concorso dell'insegnante di inglese. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di dette materie.

## **1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline**

### **1.7.1. La crisi delle certezze**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Fisica*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul termine "crisi" e segnalare un insieme di fenomeni accomunati dalla messa in discussione di alcuni fondamentali presupposti. Questa considerazione ha interessato l'uomo in epoche cruciali ed ancora oggi la ricerca scientifica si interroga sui propri fondamenti anche in relazione alle problematiche esistenziali.

### **1.7.2. Il progresso**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul continuo progredire dell'evoluzione scientifica e dei metodi di ricerca che, oltre ad avere cambiato radicalmente il nostro rapporto con la realtà, hanno anche arricchito la letteratura e la filosofia di nuove tematiche, riflessioni e discussioni. I cambiamenti sociali e tecnologici, ma anche l'oggetto di speculazioni teoriche approfondite e articolate, hanno contribuito a dar vita a una serie di opere letterarie e prodotti artistici.

### **1.7.3. Il rapporto uomo-natura**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul tema dei rapporti tra uomo e natura, e su come tale concetto sia stato oggetto di indagine e contemplazione in varie epoche. La natura è stata inoltre vista come universo aperto, in continua evoluzione, che segue regole che vengono gradualmente svelate attraverso indagini di tipo scientifico.

#### **1.7.4. Il tempo**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Fisica, Matematica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul concetto di tempo come uno dei problemi costanti della riflessione filosofica e scientifica. Fin dai tempi più remoti l'uomo ha sentito la necessità di misurare il tempo in relazione alle proprie attività, cercando di dare risposta al grande enigma del tempo che è strettamente connesso all'evoluzione dell'uomo, non solo in senso biologico, e quindi con differenze a seconda delle varie fasi della sua età, ma anche e soprattutto in senso filosofico e letterario, come espressione della personalità umana.

#### **1.7.5. Il viaggio**

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sull'esperienza del viaggio percepita, studiata e raccontata dalle culture delle diverse epoche, o intrapresa per il desiderio di conoscere e di avventurarsi in una ricerca interiore confrontandosi con nuove realtà diverse dalla propria.

#### **1.7.6. La luce**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica, Matematica*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sui molteplici significati che il termine "luce" evoca in contesti disciplinari diversi.

### **1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato**

La classe ha partecipato a due simulazioni della prima prova: una inviata dal MIUR il 19

febbraio 2019, l'altra elaborata dal dipartimento come prova per classi parallele il 5 aprile 2019. La seconda simulazione della prima prova, inviata dal MIUR il 26 marzo 2019, è stata fatta oggetto di esercitazione in classe in un momento successivo.

Una simulazione della seconda prova d'Esame (inviata dal MIUR il 28 febbraio 2019) è stata svolta da tutte le classi in orario curricolare. La seconda simulazione della seconda prova (inviata dal MIUR il 2 aprile 2019), sarà fatta oggetto di riflessione metodologica.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 30 aprile 2019 dalle ore 8:00 alle ore 10:00 con le seguenti modalità.

E' stata simulata una commissione composta da sei docenti: i tre docenti membri interni di matematica, fisica e disegno e storia dell'arte e, come membri esterni, tre docenti di altre classi di letteratura italiana e latina, inglese e scienze naturali. La simulazione ha riguardato tre alunni, mentre il resto della classe ha assistito al colloquio; ogni studente ha scelto tra tre buste precedentemente predisposte dai docenti del Consiglio di classe. I testi e i documenti, afferenti a discipline diverse, hanno riguardato le seguenti macro-aree: la crisi delle certezze, il progresso, il rapporto uomo-natura, il tempo, il viaggio. In questa fase del colloquio si è testata l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e la capacità di argomentare anche in lingua straniera. Durante la simulazione si è lasciata la maggiore autonomia possibile al candidato nella gestione del colloquio per permettergli di dimostrare la sua capacità di argomentare in maniera critica e personale.

Il candidato ha esposto anche l'esperienza più significativa nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Si è deciso di permettere al candidato di gestire autonomamente questa parte del colloquio per un massimo di 10 minuti.

Relativamente alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione gli studenti sono stati sollecitati a trattarle prevalentemente in relazione ai PCTO, o anche a possibili argomenti/problemi emersi nella prima parte del colloquio.

Nel corso della simulazione si è infine testata la griglia per la valutazione del colloquio orale nella forma allegata al presente documento.

## 1.9. Attività integrative

Alcuni studenti della classe hanno partecipato a:

- Corsi E.C.D.L. – Patente europea del computer con conseguimento Certificazione livello base ed avanzato;
- Corsi su Arduino: Imparare a programmare Arduino con Scratch;
- Concorso "Sabrina Minestrini": prove artistiche di architettura e poesia;
- 51° Concorso Poesia Giovanile Internazionale "MARIO CLEMENTONI" (con premiazione);
- Esami Cambridge - Certificazioni linguistiche (FCE);
- Seminari Dipartimento Ingegneria Polo Universitario di Terni: "*Nuove Frontiere per i Materiali Compositi*";
- Laboratori di Fisica UNIPG - Perugia;
- Conferenza "La rilevazione delle onde gravitazionali un secolo dopo l'ipotesi di Albert Einstein: l'alba di una nuova astrofisica";
- Ciclo di conferenze - "La Fisica incontra gli studenti della scuola secondaria";
- Conferenze Mathtube;
- Giornate di Orientamento dell'Università degli Studi di Perugia;
- Salone dello studente Roma, Fiera di Roma;
- Olimpiadi di Scienze Naturali;
- Viaggio di istruzione Croazia - Slovenia.

## **1.10. Attività di recupero**

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

## **1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione di Istituto e di Classe per una media di 200 ore per alunno. Alcune attività sono state svolte da tutti gli studenti, altre da gruppi o singoli.

In terza l'attività prevalente è stata:

1. Corso su: "L'Impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici";
2. Progetto SchoolMUN;
3. Formazione sulla sicurezza - corso base.

In quarta sono state svolte le seguenti attività:

4. Conferenze con imprenditori ed enti del territorio;
5. CCIAA di Modena: viaggio di istruzione ASL con visite a diverse aziende;
6. Progetto Alma Diploma;
7. Progetto Impresa simulata con IG Students;
8. Formazione sicurezza - rischio basso;
9. Progetto STEM: attività di tutoring presso la scuola primaria "Mazzini";
10. Aiuto compiti presso APAV;
11. Stage vari in Ospedale;
12. ECDL.

In quinta sono state svolte le seguenti attività:

1. Prosecuzione progetto Alma Diploma;
2. Progetto Lauree Scientifiche in fisica;
3. Progetto "VIRGO": visita all'interferometro di Cascina (PI);
4. Aiuto compiti presso APAV;

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nell'applicativo "Scuola & Territorio".

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione delle discipline via via coinvolte.

## **1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti**

### **Terzo anno:**

- Partecipazione alla rilevazione "Le competenze civiche degli studenti italiani";
- Incontro con Confartigianato;
- Progetto "Camere Penali";
- Frequenza al corso: "L'impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici";
- Progetto "SchoolMUN".

### **Quarto anno:**

- Convegno “Have you ever known” a conclusione del progetto “A scuola di OpenCoesione”;
- Cultura della legalità – Incontro con l’Arma dei Carabinieri;
- Incontri con ASM S.p.A. sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

#### **Quinto anno:**

- Incontro con rappresentanti delle Forze Armate;
- Corso di Cultura Aeronautica;
- Educazione alla legalità economica - incontro con la Guardia di Finanza;
- Partecipazione al dibattito su “La Trasformazione Digitale”;
- Partecipazione al progetto “Back to school”;
- Lezione presso il sito sulle Foibe e visita della Foiba di Basovizza;
- Lezione presso il sito sui campi di concentramento e visita della Risiera di San Sabba

#### **1.13. Criteri per l’attribuzione del voto in comportamento**

Per l’attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

#### **1.14. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico e formativo**

Per l’attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI**

## 2.1. Lingua e letteratura italiana

### 2.1.1 Contenuti affrontati

#### Il Romanticismo

Quadro storico-culturale. Origine del termine, caratteri tematici e formali del movimento romantico. Polemica classico-romantica e principali correnti del romanticismo italiano (in generale). Lettura della lettera di M.me de Stael *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*. *La lettera semi-seria di Berchet*.

Caratteri del Romanzo Storico.

#### Giacomo Leopardi

Biografia. Il pensiero. la poetica del "vago e indefinito", la teoria del piacere, il *taedium vitae* con lettura di alcuni passi dallo *Zibaldone*, *lettere t1 e t1b*. Composizione e struttura dei *Canti*, caratteristiche degli idilli ed origine del termine. Lettura ed analisi delle seguenti poesie: *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto Notturmo*, *La ginestra o il fiore del deserto (1-51)*.

Temi e caratteri delle *Operette morali*, lettura del *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

Gli studenti, a gruppi, hanno affrontato in modo autonomo, con una elaborazione personale i seguenti componimenti poetici: *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *Amore e morte*, *Il passero solitario*.

#### L'Italia postunitaria

Quadro storico-culturale-socio-economico.

La corrente della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine, intellettuale tra frustrazione e ribellione. Lettura e analisi della poesia "Preludio".

#### Il romanzo realista in Europa (il contesto europeo)

Caratteri generali, esponenti principali. Caratteri e temi del Naturalismo francese. Emile Zola: lo stile, la tecnica, lo scrittore come scienziato.

Origini, caratteri ed esponenti del Verismo italiano. Confronto con il Naturalismo francese.

#### Giovanni Verga

I romanzi preveristi, la svolta verista, l'ideologia verghiana, la tecnica dell'"eclisse" dell'autore e dell'impersonalità, la visione del mito greco. Struttura e composizione di *Vita dei campi*, lettura ed analisi delle novelle *Rosso Malpelo*; prefazione alla novella *L'Amante di Gramigna*, Lettera al Verdura.

Caratteri e composizione del ciclo dei *Vinti*, con approfondimento del romanzo *I Malavoglia* (struttura, focalizzazione, sistema dei personaggi, intervento della storia). Lettura ed analisi di passi dal cap. I, dal cap. XV.

#### Il Decadentismo

Quadro storico-culturale. origine del termine, poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico-formali. Simbolismo ed estetismo.



## **Focus sul classicismo e bipolarismo di Carducci, la parabola borghese e monarchica**

**lettura: Una mattina alla stazione d'autunno**

### **Gabriele D'Annunzio**

Poetica e pensiero. L'estetismo e la sua crisi: lettura di alcuni passi dal romanzo *Il piacere* (cap.I). Il superomismo, la parola evocativa e musicale . Quadro generale dei romanzi del superuomo. Lettura da *Le Vergini delle Rocce*. Lettura dal *Piacere*. Temi delle *Laudi*, . Lettura ed analisi de *La sera fiesolana (il ripiegamento del poeta, il linguaggio poetico)*.

### **Giovanni Pascoli**

La vita, la visione del mondo, la poetica, temi e caratteri stilistici della poesia pascoliana, quadro generale delle raccolte poetiche. Il socialismo pascoliano. la funzione del poeta e della poesia : il Fanciullino (dalla prima fase al poeta vate). Caratteri delle raccolte *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*. Lettura ed analisi de *Novembre, l'assiuolo, X agosto, Nebbia, Il gelsomino notturno*.

### **Le avanguardie**

Presentazione delle avanguardie culturali europee ed analogie con quelle italiane. Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista. Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto della Letteratura futurista . Caratteri del crepuscolarismo: il disagio dell'intellettuale.

### **Italo Svevo**

La visione del mondo, la cultura, la malattia e l'inetto, quadro generale dei romanzi. Struttura, caratteristiche e temi de *La coscienza di Zeno*, con lettura di alcuni passi dal cap. IV e dal cap. VIII.

### **Luigi Pirandello**

La visione del mondo e la poetica, il relativismo psicologico, contrasto tra Vita e Forma. Lettura del passo "Un'arte che scompone il reale" dal saggio *L'umorismo*. Caratteri delle novelle. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare *Il fu Mattia Pascal*, il romanzo filosofico (lettura di brani dai capitoli XII, XIII) .

### **Giuseppe Ungaretti**

Temî e caratteri stilistico-formali della raccolta *L'allegria*, storia editoriale dell'opera. Lettura ed analisi delle poesie *Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.

### **L'Ermetismo**

Caratteri generali.

#### *Divina Commedia*

Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI, i primi quarantacinque versi del canto XXXIII. la Preghiera alla Vergine.

## **2.1.2. Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da

svolgere la parte da Svevo all'Ermetismo. Durante l'anno gli studenti hanno letto in classe ,con l'insegnante, approfondendo le varie problematiche, " Italiani, brava gente" di Angelo Del Boca

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi, ma soprattutto a supporto di una decrittazione della realtà il più possibile critica.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### *FINALITA' DEL TRIENNIO*

*Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario,*

come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.

*Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano*

considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi, nelle sue relazioni con altre letterature soprattutto europee.

*Crescita nel possesso del metodo linguistico*

relativo alla ricezione e alla produzione orale e scritta, anche in riferimento a usi complessi e formali.

*Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.*

#### *OBIETTIVI DEL TRIENNIO*

*(declinati in RISULTATI ATTESI)*

*Lo studente è in grado di analizzare e contestualizzare i brani oggetto di studio.*

1. E' in grado di condurre una lettura diretta del testo per individuare i termini chiave, per riconoscere lo stile e il registro del discorso, per individuare le principali figure retoriche.

2. E' in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo sia di altre epoche.

3. E' in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità, al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.

Lo studente è in grado di riflettere sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica.

1. E' in grado di riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e determinano il fenomeno letterario;

2. E' in grado di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

*Lo studente possiede le competenze e conoscenze linguistiche essenziali:*

1. E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;
2. E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai vari scopi;
3. E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.

*Lo studente è in grado di attualizzare temi e fenomeni letterari:*

1. E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata, nei confronti della quale la classe ha mostrato un sufficiente interesse. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie con particolare attenzione anche ai fenomeni economici e sociali, la biografia dell'autore e vi ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi delle opere, la maggior parte delle quali sono state affrontate insieme in classe. La trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare. Quando possibile, i testi sono stati ascoltati, grazie al supporto della LIM, nell'interpretazione offerta da famosi attori di teatro ( *Divina Commedia*) o -per i testi più recenti - dagli autori stessi.( lezioni universitarie)

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati libri di testo e lavagna, quando possibile letture audio delle opere. ( *Divina Commedia*)

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura italiana*, voll. D-E-F-G-

Per il programma di *Divina Commedia* è stata utilizzata l'edizione a cura di A. Marchi ,ed Paravia,

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, analisi del testo, redazione di saggi brevi e temi di ordine generale.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;

- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.
- § capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

Nel primo periodo sono state svolte una verifica sommativa orale e almeno tre formative orali strutturate, due verifiche scritte. Nel secondo periodo sono state svolte una verifica sommativa orale e tre formative orali strutturate, due verifiche scritte. , una delle quali sotto forma di simulazione della prima prova d'esame: il testo del compito è stato strutturato come quello d'esame e corretto con griglie predisposte appositamente per la prima prova scritta. tale verifica è stata corretta congiuntamente dai docenti del gruppo disciplinare di Lettere.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe ha conseguito, nel complesso, un profitto sufficiente con un gruppo molto ristretto di discreto. Si evidenziano, naturalmente, diverse disomogeneità, dovute soprattutto ad un impegno superficiale, ad una incostanza nello studio e, in generale, un atteggiamento poco autonomo. La maggior parte degli alunni è ancora in difficoltà nella produzione scritta: sia per l'uso di un linguaggio e di una sintassi non del tutto adeguati, sia per una certa superficialità di giudizio. Pochi hanno dimostrato, al di là dei risultati ottenuti, adeguate serietà ed impegno.

## 2.2. Lingua e letteratura latina

### 2.2.1. Contenuti affrontati

#### L'età giulio-claudia

Quadro storico-culturale, politica-economia, la critica storicista filo-senatoria, rapporto potere/cultura

**Fedro-** il genere della favola, etimologia del nome , la vita di Fedro e la sua visione del mondo rapporto con la società e cultura del suo tempo; Letture: prologo del II libro "L'autore si presenta"

Il lupo e l'agnello

#### Lucio Anneo Seneca

I rapporti con il potere. Cultura filosofica. Quadro generale delle opere, con particolare riferimento ai *Dialogi* , De Clementia, il De beneficiis, e alle *Epistulae ad Lucilium*; la posizione del filosofo verso la scienza :Naturales questiones; temi stoici nelle opere di Seneca, Apokolokintosis, caratteri dello stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

*Epistulae ad Lucilium*: ep. 1; ep.16,

Lettura in italiano dell'Epistola ad Lucilium 47,

De brevitate vitae, 8 ( il tempo..)

#### Lucano

Caratteri dell'epica di Lucano e rapporti con il potere, la materia innovativa. Struttura, temi e stile della *Pharsalia*, con lettura in italiano di alcuni passi del poema :

“ritratto di Cesare e Pompeo”

#### Petronio

Problematicità della figura di Petronio ( le ragioni degli unionisti), e suo inquadramento storico. Caratteri del *Satyricon* (trama, temi, sistema dei personaggi, focalizzazione e modelli) ed originalità dell'opera. Lettura in italiano dei seguenti passi:

“La *Matrona di Efeso*”,

“L'ingresso di Trimalchione” (31,3-33,8).

Visione di alcune scene del film *Satyricon* di Federico Fellini, con riferimenti e confronti con l'opera scritta

#### La dinastia Flavia:

caratteri politici e culturali. Confronto tra episteme e doxa; la scienza nel mondo classico fino all'età ellenistica, il rapporto con il potere, lo "scienziato" secondo **Plinio il Vecchio**, la scienza nel mondo romano, letture in fotocopia:

**la natura: una buona madre o crudele matrigna-?** da *Naturalis Historia* ( riferimenti a Leopardi)

**Descrivo la natura, cioè la vita**

#### La satira

i caratteri del genere satirico e la sua trasformazione. **Giovenale** e la satira : l'indignatio, le tematiche, la lode del tempo antico, emarginazione ed estraneità . Lettura dei seguenti passi: *Satire*: ,1,vv 1-30  
6,vv. 136-160

### **Marziale**

Origine dell' epigramma. Caratteri e temi dell'epigramma in Marziale, quadro delle opere, la scelta del genere, lo stile. Lettura degli *Epigrammi X,4( la mia pagina..)*.  
“ *Fabulla,*”  
Traduzione ed analisi dell'epigramma “ La piccola Erotion”

### **Quintiliano**

Cultura retorica e pedagogica in Quintiliano. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. Struttura, temi e caratteri dell'*Institutio oratoria*, lo stile. Approfondimento della figura dell'oratore e dell'insegnante attraverso la lettura dei seguenti passi dell' *Institutio oratoria*: 2,2,4-13 ("Il maestro ideale")

### **L'età degli imperatori per adozione**

Quadro storico-culturale. Funzione e significato dell'istituto dell'adozione.

### **Tacito**

Quadro delle opere. Il *Dialogus de oratoribus* e la riflessione sulla decadenza dell'oratoria. Caratteri e temi dell' *Agricola* e della *Germania*.Caratteristiche della storiografia tragica. Temi, struttura e stile delle *Historiae* e degli *Annales*  
Lettura dei seguenti passi:

- *Agricola*, 30-32 “Il discorso di Calgaco” .
- *Historiae*: il discorso di Petilio Ceriale
- *Germania* I confini della Germania
- *Annales*:

### **Apuleio**

La figura dell'intellettuale e le sue componenti culturali. caratteri dell' *Apologia*. Struttura, temi, modelli e destinatari de *Le Metamorfosi*. Lettura dei seguenti passi dal romanzo:  
Il proemio dell'opera  
4, 28-31, 23-25 ("La favola di Amore e Psiche").

## **2.2.2. Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma è stato quasi completato, salvo Apuleio. Le restanti ore di lezione saranno dedicate, comunque, all'approfondimento degli argomenti trattati. Gli studenti, nel complesso, presentano diffuse carenze linguistico-grammaticali a cui alcuni suppliscono con uno studio attento e partecipe e una discreta capacità di elaborazione orale, anche i più deboli nella produzione scritta e meno puntuali nelle consegne, hanno comunque raggiunto un livello sufficiente di acquisizione delle conoscenze e capacità di rielaborarle

### **Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, in modo da offrire loro un quadro il più possibile ampio (anche se certo non esaustivo) dello sviluppo della letteratura latina in età imperiale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Ampliamento dell'orizzonte storico.

Coscienza del profondo legame che unisce la cultura europea a quella classica.

Accesso diretto alla letteratura e ai testi in un contesto storico-culturale più ampio.

Capacità di analisi essenziale della lingua e di interpretazione dei testi scritti.

Acquisizione progressiva di capacità esegetiche e di abilità traduttive.

Abitudine progressiva ad operare confronti tra modelli linguistici e realtà diverse.

Graduale sviluppo della capacità di astrazione e di riflessione, da finalizzate anche a studi in settori diversi da quello classico.

#### OBIETTIVI DEL TRIENNIO DECLINATI IN RISULTATI ATTESI

*Lo studente è in grado di interpretare e tradurre testi latini di difficoltà calibrata;*

- riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche;
- riconoscendo le tipologie dei testi, le strutture retoriche;
- giustificando la traduzione effettuata come frutto di una ricerca esegetica.

*Lo studente è in grado di dare al testo una collocazione storica*

- sia nel contesto storico-culturale del tempo, sia negli sviluppi della letteratura e della civiltà latina, sia nell'opera complessiva dell'autore, per delinearne la personalità culturale e stilistica.

*Lo studente è in grado di individuare i legami essenziali con la letteratura coeva e con le altre manifestazioni della cultura latina.*

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie, la biografia dell'autore e vi ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi delle opere, la maggior parte delle quali sono state analizzate insieme in classe. La fragilità nelle competenze linguistico-grammaticali di molti alunni hanno consentito di approfondire soltanto alcune opere in lingua originale. Per le altre si è affrontata un'analisi in traduzione italiana, con testo latino a fronte. La trattazione degli

argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati libri di testo e lavagna. Il programma è stato svolto in tre ore settimanali, fattore che ha condizionato l'approfondimento di alcuni aspetti letterari e linguistici.

Libro di testo: G. Garbarino " Luminis orae" ed. Paravia, vol-3

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, traduzione dal latino all'italiano dei passi svolti in classe (in occasione delle prove orali).

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.
- § capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

Nel primo periodo è stata svolta una verifica sommativa orale, una formativa e due sommative scritte.

Nel secondo periodo sono state svolte una verifica sommativa orale, due formative orali e due verifiche scritte , una delle quali sotto forma di simulazione della terza prova d'esame (tipologia B):

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Una minima parte della classe ha conseguito un profitto discreto, mentre la grande maggioranza si attesta su livelli sufficienti. L'impegno è stato, nel complesso, poco costante e significativo



## 2.3. Lingua e cultura inglese

### 2.3.1. Contenuti affrontati

#### **THE EARLY ROMANTIC AGE**

The historical and social background: Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial society.

The Literary Context: A new sensibility towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime.

#### **William Blake**

The man, the artist, the poet, "Songs of Innocence" and "Songs of Experience". Complementary opposites, imagination, style.

"*The Lamb*" (from "Songs of Innocence")

"*The Tyger*" (from "Songs of Experience")

#### **THE ROMANTIC PERIOD**

The Literary Context: Romanticism, the romantic imagination, the figure of the Child, the importance of the individual, nature, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique.

The two Romantic generations.

#### **William Wordsworth**

The poet and the relationship between man and nature. The Manifesto of English Romanticism, the senses and memory, recollection in tranquillity. The poet's task and his style.

From the Preface to the Lyrical Ballads: "*A certain colouring of imagination*".

"*Daffodils*"

"*My Heart leaps up*"

#### **Samuel Taylor Coleridge**

The man and the poet. The role of imagination, the power of fancy, importance of nature, the language.

"*The Rime of the Ancient Mariner*": extracts from part I, part IV, part VII.

Content, atmosphere and characters, the 'Rime' and traditional ballads, allegorical symbols and interpretations.

The Second Generation of Romantic poets:

#### **George Gordon Byron**

A tempestuous life, Byron's individualism and style. The Byronic Hero

From "Childe Harold's Pilgrimage": "*Harold's journey*" (*Canto III*)

#### **THE VICTORIAN AGE**

The Early Victorian Age: Queen Victoria accession to the throne, faith in progress and the Great Exhibition, the age of reforms. The Victorian compromise: a complex age, moralism, respectability.

The Victorian thinkers. Bentham's Utilitarianism, Methodism, Mill and the empiricist tradition, Darwin, Marx.

The Literary Context: The Victorian novel: readers and writers, the publishing world, the interest in prose, the narrative technique, setting and characters.

#### **Charles Dickens**

The man and the novelist the plots of Dickens's novels; characters and caricatures, a didactic aim, style and reputation.

*"Oliver Twist"*: the Bildungsroman (novel of formation or education), the world of workhouses, plot, narrative technique, main themes.

*"The workhouse"* (from Chapter II)

*"Oliver wants some more"* (from Chapter II)

*"Hard Times"*: the realist novel, plot, structure, characters, setting, a critique of materialism

(from *"Hard Times"*) *"Mr Gradgrind"* (from Book 1, Chapter I)

*"Coketown"* (from Book 1 Chapter V)

Work and Alienation: "The Building of the first Factories"

The Late Victorian Age: Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement, the English Aesthetic Movement, the theorist of English Aestheticism and Walter Pater's influence.

**Oscar Wilde** The rebel and the dandy, art for art's sake.

*"The Picture of Dorian Gray"*: plot and setting, narrative technique, characters, allegorical meaning.

(from *"The Picture of Dorian Gray"*) *"The Preface"*

*"The painter's studio"* (Chapter I)

*"Dorian's death"* (Chapter XX)

The Late Victorian novel: the psychological novel

**Robert Louis Stevenson**: *"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"*: plot, good vs evil, the double nature of the setting, style, sources, influences and interpretations.

*"Story of the door"* (from Chapter I)

*"Jekyll's experiment"* (from Chapter X)

## **THE MODERN AGE**

The Age of Anxiety: the crisis of the certainties, Sigmund Freud: the theory of the unconscious (id, ego and superego). Albert Einstein's theory of 'relativity', a new concept of time: William James, Henri Bergson. A new picture of Man: Friedrich Nietzsche.

The Literary Context. Modernism: main features. The Modern Novel: The Stream of Consciousness, the interior monologue.

**James Joyce** a subjective perception of time, Dublin, the rebellion against the Church. His style, technique and language: the interior monologue, free direct speech.

*"The Dubliners"*: epiphany, paralysis, the narrative technique.

From *"The Dubliners"*: *"Eveline"*

*"Ulysses"*: plot, the relation to Odyssey, setting, the representation of human nature, the mythical method, a revolutionary prose.

From *"Ulysses"* part III, episode 18: *"I said yes I will sermon"*

\***Virginia Woolf** The Bloomsbury Group, a modern novelist.  
"Mrs Dalloway": plot, the setting, characters, themes, style.  
(from " Mrs Dalloway ") "Clarissa and Septimus "

\***George Orwell**: the artist's development, social themes.  
"Nineteen Eighty-Four": a dystopian novel.  
(from " Nineteen Eighty-Four ") "Big Brother is watching you " .

### \***THE PRESENT AGE**

\*  
Drama: the theatre of the Absurd

\***Samuel Beckett**

"Waiting for Godot": The meaningless of time  
(from " Waiting for Godot ") "Waiting" (Act 2).

[(\*) Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco, saranno svolti dopo la redazione del presente documento (9/5/2019).]

## **2.3.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Nella scelta dei contenuti si è tenuto conto della fisionomia della classe, come pure delle finalità e degli obiettivi della disciplina indicati nella programmazione iniziale. Il criterio di scelta degli autori e dei brani letterari è stato finalizzato a fare cogliere agli alunni l'importanza della interrelazione dei dati e delle informazioni, a livello linguistico e culturale.

La scelta è stata operata secondo criteri basati su:

- lo sviluppo del sistema letterario complessivo,
- la rappresentatività di un genere seguito nella sua evoluzione attraverso varie epoche,
- la dominanza di un genere in una determinata epoca (es. la poesia nel Romanticismo, il romanzo per le innovazioni nel campo narrativo e drammatico nell'età vittoriana e nel Novecento.),
- la ricorrenza di un tema in varie epoche e l'interrelazione tra il testo letterario e altre produzioni estetiche, che si avvalgono di linguaggi diversi,
- l'interrelazione tra testi letterari e il relativo contesto culturale.

Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare la cronologia del testo, la posizione del testo nell'economia dell'opera da cui è tratto, il contenuto ed il rapporto con l'autore e l'epoca in cui è vissuto, gli aspetti più significativi della lingua e dello stile, le tematiche comuni ad altre letterature.

Durante l'anno scolastico è stato dedicato molto tempo a favorire l'acquisizione di un metodo più sicuro di analisi e di interpretazione dei testi, specialmente quelli poetici, volto a consentire poi un più proficuo svolgimento degli argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di

conoscenze, competenze ed abilità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

### **Conoscenze**

conoscenze linguistiche: tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, decadentismo e modernismo.

### **Competenze**

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

### **Abilità**

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Nella presentazione dei contenuti si è cercato di privilegiare la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare. Le lezioni sono state frontali e dialogate, spesso con uso della LIM, visione di brevi video e presentazioni in PowerPoint.

Il metodo seguito è stato quello dell'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani, poetici e in prosa, presentati dai libri di testo. L'approccio induttivo-deduttivo ha consentito agli studenti di acquisire gradualmente la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Continua l'analisi del feed-back, periodiche e numerose le lezioni di revisione e rinforzo.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

I libri di testo utilizzati sono stati: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *“Performer Heritage”* vol: 1° e 2°, ed. Zanichelli.

Le lezioni si sono prevalentemente svolte in aula, dotata di computer e lavagna interattiva multimediale. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua inglese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo, anche con presentazioni in PowerPoint o Word, ascolti e video in lingua.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 3 ore settimanali più un'ora di modulo di potenziamento della Lingua Inglese, dedicata allo svolgimento delle prove presenti negli esami delle certificazioni Cambridge (FCE) e, alcune ore al CLIL di Fisica. Rispetto al monte orario inizialmente prefissato, il numero delle lezioni effettivamente svolte è stato inferiore, per delle attività progettuali che hanno impegnato gli studenti durante le ore mattutine, simulazioni prove ed altro.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione è stata formativa e sommativa. La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento in itinere. La valutazione sommativa ha verificato la preparazione globale degli alunni ed è scaturita per il primo periodo da almeno tre verifiche e per il secondo da quattro. Sono stati presi in considerazione l'uso corretto della lingua Inglese, la logica espositiva, la ricchezza e completezza dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi del materiale letterario presentato, la capacità di operare paragoni, riscontrare differenze e punti comuni tra il periodo e l'autore, e le altre discipline (specialmente la Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Letteratura Italiana). Infine, è stato anche tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione di quelle orali sono state utilizzate apposite schede allegate alle prove stesse, concordate all'interno del Dipartimento di Lingue. Indipendente dalle schede è stato invece il controllo effettuato a mezzo di prove strutturate oggettive (tipo INVALSI) che presentano al loro interno i criteri per la valutazione.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel corso dei cinque anni di insegnamento la classe si è presentata disponibile al dialogo educativo-didattico ed in generale è apparsa desiderosa di migliorare. La partecipazione e l'impegno si sono diversificati e per quel che riguarda il raggiungimento degli obiettivi, degli alunni si sono sempre distinti per impegno lodevole ed ottime capacità comunicative in L2; degli alunni hanno consolidato un metodo di lavoro basato sull'applicazione assidua e la partecipazione diligente, conseguendo una preparazione discreta. Pochi alunni hanno acquisito una preparazione globale ai limiti della sufficienza, non sempre adeguatamente interiorizzata e, in qualche caso, superficiale.

## **2.4. Storia**

### **2.4.1. Contenuti affrontati**

#### **Il difficile decollo dello stato unitario. La liberazione del veneto e di Roma**

1. L'Italia dopo l'unità
2. L'eredità di Cavour
3. La Destra storica
4. L'opposizione in parlamento. La Sinistra costituzionale
5. L'accentramento e la modernizzazione dello stato. Il problema del disavanzo
6. Il brigantaggio e l'origine della questione meridionale
7. La terza guerra d'indipendenza e la liberazione del Veneto
8. La questione romana: dall'Aspromonte alla liquidazione dell'Asse ecclesiastico
9. La questione romana: da Mentana a Porta Pia. La legge delle Guarentigie. Il "non expedit"
10. L'opposizione nel paese: l'intransigentismo cattolico, l'organizzazione operaia, la "rivoluzione sociale"

#### **L'Europa tra il 1850 e il 1870**

1. Il secondo impero in Francia
2. Il problema dell'unificazione germanica
3. Bismarck: la via prussiana all'unità. L'occupazione dei ducati danesi. La guerra contro l'Austria
4. La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca

#### **L'Italia nell'età della sinistra**

1. L'Italia negli anni Settanta e Ottanta
2. La caduta della Destra
3. Il "trasformismo"
4. Il programma della sinistra: allargamento del suffragio, istruzione elementare, abolizione del "macinato"
5. La svolta protezionista
6. L'emigrazione dalle campagne
7. Contadini e operai: le prime organizzazioni del socialismo italiano
8. I cattolici si radicano nel sociale con associazioni economiche, educative, assistenziali
9. Il nuovo corso della politica estera: la Triplice alleanza (1882)
10. L'inizio dell'espansione coloniale

#### **La crisi di fine secolo**

1. L'Italia negli ultimi quindici anni del secolo
2. Crispi, rappresentante della borghesia nazionale
3. La politica Crispina: prestigio all'esterno, ordine e riforme all'interno
4. Le origini del movimento socialista italiano
5. Il primo ministero Giolitti
6. Il ritorno di Crispi al potere. Lo stato d'assedio in Sicilia e in Lunigiana
7. La ripresa dell'espansione coloniale. Il disastro di Adua

8. Il governo Rudinì. I tumulti di Milano e la repressione di Bava-Beccaris
9. La proposta di “leggi eccezionali”. La lunga battaglia parlamentare dell’opposizione. Il ristabilimento della legalità costituzionale

### **L’età giolittiana**

1. Il decollo industriale
2. Giovanni Giolitti indica i nuovi compiti dello Stato liberale
3. Legislazione sociale, opere pubbliche, riforme
4. Le difficoltà della politica riformatrice
5. La guerra di Libia
6. Socialisti e cattolici nell’età giolittiana
7. Il nazionalismo si organizza in movimento politico
8. I problemi del mezzogiorno nell’età giolittiana
9. Le elezioni generali dell’ottobre 1913; la “settimana rossa” del giugno 1914; la fine dell’età giolittiana

### **La prima guerra mondiale (1914-1918)**

1. L’Europa verso la guerra
2. La rivalità austro-russa nei Balcani. Lo scoppio del conflitto
3. Gli schieramenti a favore della guerra. Le “unioni sacre”
4. La neutralità italiana. Il paese diviso
5. Le operazioni di guerra nel 1914-15: la stabilizzazione del fronte in Francia. Contrastate vittorie tedesche nell’Est. L’intervento della Turchia
6. Il problema dei paesi neutrali. L’intervento italiano a fianco dell’Intesa (maggio 1915)
7. Il fronte militare italiano nel primo anno di guerra
8. Le grandi offensive tedesche ed austriache del 1916
9. La propaganda pacifista dei socialisti, di Wilson, del papa. Le ripercussioni della guerra sulla società civile
10. La rivoluzione del febbraio 1917. La Russia stipula una pace separata.
11. Gli USA si schierano a fianco dell’Intesa
12. Le operazioni di guerra del 1917. Si moltiplicano le diserzioni e gli ammutinamenti. Il disastro di Caporetto
13. Le offensive tedesche della primavera del 1918 e le controffensive alleate. La conclusione del conflitto
14. I problemi di una pace difficile
15. La Società delle Nazioni

### **La rivoluzione d’ottobre e la formazione dell’URSS**

1. Riforme, industrializzazione, autocrazia nella Russia dello zar Nicola II
2. I partiti di opposizione alla vigilia della guerra
3. La Russia nella guerra mondiale
4. La rivoluzione di febbraio. Il governo provvisorio della дума e l’opposizione dei soviet
5. Lenin: le Tesi d’aprile
6. La rivoluzione di ottobre
7. Lo scioglimento dell’assemblea costituente; la soppressione dei partiti politici; la Costituzione dell’URSS
8. La pace a qualunque costo. Il Trattato di Brest-Litovsk (3 marzo 1918)
9. La guerra civile fino alla vittoria. La terza Internazionale

10. Il “comunismo di guerra” (1918-20)
11. La nuova politica economica (NEP)
12. La costruzione della democrazia sociale in un solo paese. La nascita dell'Unione sovietica
13. L'industrializzazione del paese, la collettivizzazione delle campagne. L'età di Stalin

### **La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia**

1. L'economia europea del primo dopoguerra
2. Un'età di trasformazioni, d'inquietudini, di speranze
3. Il dopoguerra in Europa: il “biennio rosso” (1919-1920)
4. L'Italia nel 1919
5. Il partito popolare
6. Nascono i “Fasci di combattimento”
7. Il trattato di pace
8. Il ministero Nitti. Le elezioni del novembre 1919: il successo dei partiti di massa e la crisi dello stato liberale
9. L'ultimo ministero Giolitti: l'occupazione delle fabbriche; il Trattato di Rapallo; il blocco nazionale con i fascisti
10. Lo squadristico fascista
11. La “marcia su Roma”
12. Il primo governo Mussolini
13. Le elezioni del '24. Il delitto Matteotti
14. Il discorso del 3 gennaio 1925. L'organizzazione dello stato fascista
15. La cultura italiana di fronte al fascismo
16. La politica economica e sociale del fascismo. La Carta del lavoro e il sistema corporativo
17. Le “provvidenze” e le misure protezionistiche adottate dal regime
18. La conciliazione con la Chiesa. I Patti lateranensi
19. L'opposizione degli antifascisti
20. Il fascismo: primo bilancio critico dei contemporanei

### **La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del terzo Reich**

1. Le democrazie occidentali fra dopoguerra e “grande crisi”
2. Le difficoltà delle democrazie. Nella cultura si intrecciano i temi della “catastrofe” e quelli del “rinnovamento”
3. Rivoluzione controrivoluzione in Germania (novembre 1918 – gennaio 1919)
4. La costituzione della Repubblica di Weimar (agosto 1919): una sfida alla tradizione tedesca?
5. La Repubblica di Weimar: gli anni terribili (1922-1923)
6. La Repubblica di Weimar: gli Accordi di Locarno (1925)
7. La “grande crisi” del 1929 apre la strada al nazismo
8. L'eliminazione delle opposizioni e la conquista del potere
9. La costruzione dello stato totalitario

### **La crisi del 1929**

1. Gli “anni ruggenti”
2. Il “big crash”
3. Roosevelt e il “new deal”

### **L'Europa verso la seconda guerra mondiale**



1. L'Italia fascista negli anni Trenta
2. Propaganda e cultura in Italia
3. Lo stato imprenditore: le opere pubbliche e la politica rurale in Italia
4. La prima e la seconda fase della politica estera di Mussolini
5. L'Italia antifascista: i fuoriusciti, la resistenza interna
6. *La Germania di Hitler prepara la guerra*
7. *La diffusione in Europa dei regimi d'ispirazione fascista*
8. *La conquista dell'Etiopia (1935-1936)*
9. *L'asse Roma-Berlino. La nascita del nuovo antifascismo*
10. *La guerra civile in Spagna (1936-1939)*
11. *L'aggressione nazista all'Austria (12 marzo 1938), alla Cecoslovacchia (marzo 1939), alla Polonia (1° settembre 1939). Francia e Inghilterra scendono in campo (3 settembre 1939)*

### **La seconda guerra mondiale**

1. *I caratteri della guerra*
2. *L'invasione della Polonia*
3. *L'avanzata dell'URSS nei paesi baltici. La guerra russo-finlandese. L'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia*
4. *La guerra occidentale: il crollo della Francia*
5. *L'intervento italiano*
6. *La "battaglia d'Inghilterra" e la guerra sui mari*
7. *La "guerra parallela" dell'Italia fascista*
8. *La guerra italo-greca. L'invasione germanica dei balcani*
9. *L'attacco tedesco all'URSS*
10. *Il nuovo ordine nei paesi occupati. La Resistenza*
11. *Gli USA verso l'intervento militare*
12. *L'attacco giapponese a Pearl Harbor. Il conflitto diventa mondiale*
13. *Riprende l'offensiva tedesca in Russia. La battaglia di Stalingrado*
14. *La controffensiva americana sul fronte del pacifico*
15. *La controffensiva anglo-americana nel Mediterraneo prepara l'apertura del secondo fronte*
16. *La liberazione della Francia. L'armata rossa in Polonia, nei paesi baltici, nella penisola balcanica*
17. *La Germania invasa da est e da ovest. L'insurrezione partigiana in Italia. I Russi a Berlino*
18. *L'esplosione della bomba atomica. La resa del Giappone*
19. *Le conferenze di Teheran, Jalta, Postdam. La divisione del mondo secondo "sfere di influenza"*

### **Elementi di Cittadinanza e Costituzione**

1. La I guerra mondiale come laboratorio politico
  - Le masse e la crisi del modello liberale
  - Crisi del sistema internazionale e tentativi di regolazione sovranazionale: la Società delle Nazioni
2. I modelli politici alternativi al sistema liberale
  - Democrazia di massa di tipo americano
  - Bolscevismo
  - Fascismo
  - Nazismo

3. Crisi economica e alternative al modello liberista
  - Keynes e il welfare state
  - L'economia pianificata sovietica
  - I modelli autarchico-corporativi
4. Il caso italiano: il regime fascista
  - L'ambiguità costituzionale: Statuto e Leggi fascistissime
  - Stato e società: la fascistizzazione
  - Stato e chiesa: i Patti lateranensi
  - *Le leggi razziali*
5. *La II guerra mondiale: collaborazionismi e resistenze*

Nella fase finale dell'anno gli studenti saranno supportati in relazione alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione che si intersecano con i loro PCTO.

## **2.4.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

A causa di un ritardo accumulatosi per varie ragioni negli anni precedenti è stato necessario affrontare nel corso di quello attuale diversi argomenti relativi alla seconda metà dell'Ottocento. Ciò, insieme alle numerose interruzioni dell'attività curricolare verificatesi in coincidenza delle (già poche) ore di storia, mi ha costretto a selezionare i temi trattati concentrandomi su quelli fondamentali e sacrificando piuttosto la quantità degli argomenti che il grado di approfondimento degli stessi.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Obiettivi generali:**

1. sapersi orientare nel tempo e nello spazio
2. conoscere fatti e personaggi
3. individuare motivazioni, cause e conseguenze
4. conoscere e definire il lessico specifico
5. individuare fattori sociali, culturali, economici e politici
6. produrre schemi e grafici di sintesi
7. saper utilizzare atlanti storici e geografici
8. leggere e analizzare un testo storiografico

#### **Obiettivi minimi:**

9. conoscenza delle linee essenziali dei processi storici;
10. capacità di individuare i nessi causali;
11. capacità di analizzare gli aspetti sociali, politici ed economici delle tematiche trattate.

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata. Ove possibile si è dedicato spazio alla lettura e all'analisi di documenti e testi storiografici.

È stata curata via, via l'integrazione dei temi affrontati con le tematiche di attualità.

Agli alunni sono state date indicazioni per l'approfondimento personale di tali problematiche.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

### **Mezzi**

Gli studenti hanno in uso il testo di GIARDINA – SABBATUCCI – VIDOTTO, *Lo spazio del tempo*, vol. 3, Laterza scolastica.

### **Spazi**

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

### **Tempi**

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di **2** ore settimanali per un totale di **66** ore.

Le ore effettivamente utilizzate sono state, al 9 maggio 2019, **63**.

Gli argomenti evidenziati in *corsivo* sono, al 9 maggio 2019, ancora in fase di trattazione.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state realizzate due verifiche — una scritta e una orale — nel corso del primo periodo e sono in corso di effettuazione tre verifiche — due scritte e una orale — nel corso del secondo periodo per tutti gli alunni della classe. Le verifiche scritte sono state effettuate mediante quesiti a risposta singola.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato, infatti una sola una piccola parte della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono o addirittura ottimo; diversi studenti evidenziano, invece, conoscenze discrete o sufficienti.

## 2.5. Filosofia

### 2.5.1. Contenuti affrontati

#### Kant

1. Sintesi del pensiero kantiano affrontato nel precedente anno scolastico
2. La *Critica del Giudizio*
  - 2.1. Il problema e la struttura dell'opera
  - 2.2. L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
  - 2.3. Il sublime
  - 2.4. L'analisi del giudizio teleologico: il finalismo come "bisogno" connaturato alla nostra mente

#### Dal kantismo all'idealismo

1. I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé"

#### Fichte

1. La vita e gli scritti
2. L'infinità dell'Io
3. La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi
  - 3.1. Chiarificazioni
4. La dottrina della conoscenza
5. La dottrina morale
  - 5.1. Il "primato" della ragion pratica
  - 5.2. La "missione" sociale dell'uomo e del dotto
6. La filosofia politica di Fichte
  - 6.1. Lo Stato-Nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

#### Schelling

1. La vita e gli scritti
2. Inizi Fichtiani e nuovi fermenti
3. La filosofia della natura
  - 3.1. La natura come intelligenza: il conscio nell'inconscio
  - 3.2. La dinamica e i momenti della natura
  - 3.3. Conclusioni sulla filosofia della natura
4. L'idealismo trascendentale e l'idealismo estetico
  - 4.1. L'idealismo trascendentale
  - 4.2. L'idealismo estetico
5. La filosofia dell'identità
  - 5.1. L'assoluto come identità
  - 5.2. L'origine del finito

#### Hegel

1. La vita e gli scritti
2. Gli scritti giovanili
3. I capisaldi del sistema hegeliano
  - 3.1. La risoluzione del finito nell'infinito

- 3.2. L'identità di reale e razionale
- 4. Discussione critica intorno all'identità di reale e razionale
- 5. Compiti e partizioni della filosofia
- 6. La critica alle filosofie precedenti
  - 6.1. Hegel e gli illuministi
  - 6.2. Hegel e Kant
  - 6.3. Hegel e i romantici
  - 6.4. Hegel e Fichte
  - 6.5. Hegel e Schelling
- 7. La dialettica
  - 7.1. Tesi
  - 7.2. Antitesi
  - 7.3. Sintesi
  - 7.4. Osservazioni sulla dialettica
- 8. La *Fenomenologia dello spirito*
  - 8.1. Significato e finalità della *Fenomenologia dello spirito*
  - 8.2. La prima parte della *Fenomenologia dello spirito*
    - 8.2.1. Coscienza
    - 8.2.2. Autocoscienza
    - 8.2.3. Ragione
  - 8.3. Considerazioni sulla *Fenomenologia dello spirito*
- 9. La logica
  - 9.1. Che cos'è la logica hegeliana
  - 9.2. Divisioni della logica
    - 9.2.1. La logica dell'essere
    - 9.2.2. La logica dell'essenza
    - 9.2.3. La logica del concetto
- 10. La filosofia della natura
- 11. La filosofia dello spirito
  - 11.1. Lo spirito soggettivo
  - 11.2. Lo spirito oggettivo
    - 11.2.1. Diritto
    - 11.2.2. Moralità
    - 11.2.3. Eticità
    - 11.2.4. Lo stato
    - 11.2.5. La storia
  - 11.3. Lo spirito assoluto
    - 11.3.1. L'arte
    - 11.3.2. La religione
    - 11.3.3. La filosofia

### **Destra e sinistra hegeliana**

- 1. Significato e origine della distinzione
- 2. Divisioni circa la filosofia politica e la filosofia della religione

### **Feuerbach**

- 1. Vita e opere
- 2. L'umanesimo e la critica a Hegel
- 3. La critica alla religione e l'ateismo

## **Marx**

1. Vita e opere
2. Caratteri generali del marxismo
3. La critica al “misticismo logico” di Hegel
4. La critica della civiltà moderna e del liberalismo
5. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
  - 5.1. L'alienazione e i suoi generi
6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
  - 6.1. Critica all'antropologia di Feuerbach
  - 6.2. Critica alla filosofia della religione di Feuerbach
7. La concezione materialistica della storia
  - 7.1. Struttura e sovrastruttura
    - 7.1.1. Nozione di struttura
    - 7.1.2. Nozione di sovrastruttura
    - 7.1.3. Rapporti fra struttura e sovrastruttura
  - 7.2. La legge della storia e le grandi formazioni economico-sociali
    - 7.2.1. La dinamica del processo storico
    - 7.2.2. Le tappe della storia
8. La sintesi del *Manifesto del partito comunista*
9. Il capitale
  - 9.1. Economia e dialettica
  - 9.2. Merce, lavoro, plusvalore
  - 9.3. Tendenze e contraddizioni del capitalismo
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
  - 10.1. L'abbattimento dello stato borghese
  - 10.2. La dittatura del proletariato

## **Engels**

1. Il materialismo dialettico e le sue tre leggi
2. Giudizi sul materialismo dialettico

## **Schopenhauer**

1. Vita e opere
2. Radici culturali del pensiero di Schopenhauer
3. Il mondo come rappresentazione
  - 3.1. Fenomeno e noumeno in Kant e in Schopenhauer
  - 3.2. Le forme a priori e il principio di causalità
4. La via di accesso alla cosa in sé
5. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
  - 5.1. La volontà di vivere come assoluto
  - 5.2. Le due fasi della manifestazione della volontà di vivere
6. Il pessimismo
  - 6.1. Dolore, piacere e noia
  - 6.2. La sofferenza universale
  - 6.3. L'illusione dell'amore
7. La critica alle ideologie
  - 7.1. Schopenhauer contro l'ottimismo cosmico
  - 7.2. Schopenhauer contro l'ottimismo sociale
  - 7.3. Schopenhauer contro l'ottimismo storico
8. Le vie di liberazione dal dolore

- 8.1. L'arte
- 8.2. La morale
- 8.3. L'asceti
- 8.4. Critiche a Schopenhauer circa la sua concezione dell'asceti

## **Il positivismo in generale**

1. Cos'è il positivismo. Origine del termine
2. Caratteri comuni del positivismo
3. Influenza culturale del positivismo
4. Le forme di positivismo

## **Comte**

1. Vita e scritti
2. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
3. La sociologia
  - 3.1. La statica sociale
  - 3.2. La dinamica sociale
4. La dottrina della scienza
5. La divinizzazione della storia e la religione della scienza
  - 5.1. Il concetto comtiano di umanità
  - 5.2. Il culto dell'umanità

## **Mill**

1. Le scienze morali, l'economia e la politica
2. La difesa della libertà dell'individuo

## **Spencer**

1. Vita e scritti
2. Il concetto di evoluzione e il principio romantico dell'infinito
3. La dottrina dell'inconoscibile e i rapporti fra scienza e religione
4. La teoria dell'evoluzione
  - 4.1. Il ruolo della filosofia e la filosofia come teoria dell'evoluzione
  - 4.2. Le tre leggi e la definizione dell'evoluzione
  - 4.3. Caratteri dell'evoluzione
5. Biologia, psicologia e teoria della conoscenza
6. Sociologia e politica
7. L'etica evoluzionistica

## **Nietzsche**

1. Vita e scritti
2. Considerazioni generali su Nietzsche
  - 2.1. Nietzsche interprete del proprio destino
  - 2.2. La denuncia delle "menzogne dei millenni" e la profezia di una nuova umanità
  - 2.3. Il destino di Nietzsche fu quello di un "profeta del nazismo?"
  - 2.4. Natura del filosofare nietzschiano
3. La *Nascita della tragedia*: il "dionisiaco", l'"apollineo" e il "problema Socrate"
4. Le *Considerazioni inattuali*: i "fatti" sono stupidi e la "saturazione di storia" è un pericolo
  - 4.1. Nietzsche contro la scienza positivista
  - 4.2. Nietzsche contro l'idolatria del fatto e le illusioni storicistiche
5. Il distacco da Schopenhauer e da Wagner e la critica al pessimismo "malato"

6. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
  - 6.1. Dio come la più antica delle menzogne
  - 6.2. Il grande annuncio
  - 6.3. Morte di Dio e avvento del superuomo
7. L'*Anticristo* ovvero il cristianesimo come "vizio"
8. La *Genealogia della morale* e la trasmutazione dei valori
  - 8.1. La morale come *instrumentum regni*
  - 8.2. Morale dei signori e morale degli schiavi
9. *Il nichilismo*
  - 9.1 *Significati del nichilismo*
  - 9.2 *Oltre il nichilismo*
10. *L'eterno ritorno*
  - 10.1. *La formulazione della dottrina dell'"eterno ritorno"*
  - 10.2. *Il significato della dottrina dell'"eterno ritorno"*
  - 10.3. *L'"amor fati"*
11. *Il superuomo*
  - 11.1. *Il superuomo come nozione filosofica*
  - 11.2. *La dottrina del superuomo e la sua traduzione nella prassi politica e sociale*
12. *La volontà di potenza*

## **Freud**

1. *Vita e opere*
2. *Verso la psicanalisi*
3. *Concetti fondamentali della psicanalisi*
  - 3.1. *I fenomeni della psiche*
  - 3.2. *Ego, Superego, Es*
4. *Freud su tematiche di carattere generale*
  - 4.1. *La religione*
  - 4.2. *La civiltà*
5. *Eros e Tanatos*

## **Cenni al neopositivismo**

1. *Il principio di verifica come criterio di significanza*

## **Popper**

1. *Vita e opere*
2. *L'induzione non esiste*
  - 2.1. *Induzione per enumerazione e induzione per eliminazione*
  - 2.2. *L'inferenza induttiva è ingiustificata*
  - 2.3. *Il "principio di induzione" è infondato*
3. *Contro l'osservativismo: la mente non è "tabula rasa"*
  - 3.1. *L'osservazione è sempre orientata da aspettative teoriche*
4. *Problemi e creatività*
5. *Genesi e prova delle idee*
6. *Il criterio di falsificabilità*
  - 6.1. *Il controllo delle ipotesi*
  - 6.2. *La controllabilità delle ipotesi*
  - 6.3. *Il metodo deduttivo dei controlli: asimmetria logica tra verifica e falsificazione*
  - 6.4. *La falsificabilità come criterio di demarcazione tra teorie scientifiche e non*



scientifiche

7. Verosimiglianza e probabilità delle teorie sono scopi incompatibili

8. Il progresso della scienza

8.1. Definizione di verità e criterio di verità

8.2. La verità come ideale regolativo

8.3. Legge di progresso della scienza, criterio di progresso della scienza

9. Falsificazione logica e falsificazione metodologica

10. Significatività e criticabilità delle teorie metafisiche

11. La critica epistemologica al marxismo e alla psicanalisi

12. La teoria dei "tre mondi"

13. Critica dello storicismo: utopia e violenza

14. La teoria della democrazia

15. Il riformismo gradualista e la sua superiorità sul metodo rivoluzionario

### **Elementi di Cittadinanza e Costituzione**

- L'idealismo tedesco tra stato di diritto e stato etico
- Marx
  - Analisi del funzionamento del mercato capitalistico
  - Critiche alla democrazia "formale"
- Positivismo e sociologia
- *La riflessione filosofico-politica nel novecento: Popper*

Nella fase finale dell'anno gli studenti saranno supportati in relazione alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione che si intersecano con i loro PCTO.

### **2.5.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Le caratteristiche della classe e diversi elementi di contesto non hanno reso possibile impostare e realizzare un programma particolarmente ricco e approfondito. Ho pertanto dovuto selezionare alcuni temi e autori fondamentali, cercando di sacrificare piuttosto la quantità degli argomenti che il grado di approfondimento degli stessi.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

##### **Obiettivi generali:**

- comprendere e usare la terminologia specifica;
- riconoscere e definire concetti;
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ricostruire i tipi di argomentazione;
- ricostruire nei suoi punti essenziali il pensiero dei maggiori filosofi;
- connettere il pensiero filosofico al contesto storico-culturale;
- confrontare diverse interpretazioni delle principali correnti filosofiche;
- individuare i nuclei fondamentali dei passi analizzati;
- attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi.

### **Obiettivi minimi:**

- individuazione delle tematiche fondamentali di una teoria o di un indirizzo filosofico;
- comprensione e definizione di termini e concetti;
- articolazione di un discorso semplice ma efficace nel sostanziale rispetto della terminologia e del lessico specifico;
- formulazione di messaggi sui temi disciplinari semplici e formalmente corretti.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata ai fini di un approfondimento tematico e di una rielaborazione critica.

Una particolare attenzione si è rivolta all'uso del lessico disciplinare in ogni autore e, inoltre, si è curato in modo sistematico che gli alunni maturassero una sempre maggiore sensibilità intellettuale per il rigore argomentativo, in quanto essenziale allo sviluppo della capacità di giudizio e valutazione critica.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

#### **Mezzi**

Gli studenti hanno in uso il testo di ABBAGNANO – FORNERO – BURGH, *La ricerca del pensiero*, vol. 3, Paravia.

#### **Spazi**

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

#### **Tempi**

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di **3** ore settimanali per un totale di **99** ore.

Le ore effettivamente utilizzate sono state, al 9 maggio 2019, **76**.

Gli argomenti evidenziati in *corsivo* sono, al 9 maggio 2019, ancora in fase di trattazione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state realizzate due verifiche — una scritta e una orale — nel corso del primo periodo e sono in corso di effettuazione tre verifiche — due scritte e una orale — nel corso del secondo periodo per tutti gli alunni della classe. Le verifiche scritte sono state effettuate mediante quesiti a risposta singola.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato, infatti una sola una parte della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono o addirittura ottimo; diversi studenti evidenziano, invece, conoscenze discrete o sufficienti.

## 2.6. Matematica

### 2.6.1. Contenuti affrontati

#### LE FUNZIONI

Dominio e segno di una funzione, proprietà delle funzioni. Funzioni composte.

#### LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

#### L'ALGEBRA DEI LIMITI

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Gerarchia degli infiniti per il calcolo dei limiti.

#### FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass. Applicazioni dei teoremi e metodo di bisezione. Asintoti di una funzione.

#### DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Derivata di una funzione composta. Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche.

#### TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy. Teorema di de L'Hospital.

#### MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Intervalli di crescita e decrescenza. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Definizione di punto di flesso. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

#### STUDIO DI FUNZIONI

Asintoti. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione. Funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con i moduli.

#### INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

#### INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni degli integrali definiti: calcolo di aree e volumi. Il valore medio di una funzione. Integrali impropri. La funzione integrale.

#### VARIABILI ALEATORIE DISCRETE

Il concetto di variabile aleatoria. La funzione di ripartizione. Il valore atteso, la varianza e lo scarto quadratico medio. Distribuzioni di probabilità: uniforme, binomiale, Poisson.

#### GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Vettori, rette e piani nello spazio. Parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani. Le coordinate cartesiane nello spazio, lunghezza di un segmento, punto medio di un segmento. Equazione di un piano nello spazio, condizione di parallelismo e

perpendicolarità tra piani. Equazione di una retta nello spazio, parallelismo e perpendicolarità. La sfera e i piani tangenti.

## **2.6.2. Nota dell'insegnante**

Alla data del 9 maggio 2019 il programma non è stato del tutto completato (rimangono da svolgere le parti sottolineate).

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

I contenuti presentati sono stati scelti sulla base dei riferimenti normativi (Obiettivi di apprendimento delle Indicazioni nazionali per il Liceo Scientifico e Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato) e della programmazione del Dipartimento disciplinare.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze perseguiti nel corso dell'ultimo anno sono riconducibili a quelli specifici della disciplina. In particolare si è lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato;
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo ed applicando le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale ed integrale;

All'interno degli obiettivi precedentemente elencati, e alla luce degli argomenti svolti sopra illustrati, sono stati ritenuti obiettivi minimi quelli relativi all'applicazione delle conoscenze ed abilità in contesti già noti come: conoscenza degli enunciati dei teoremi, applicazione di procedure di calcolo, risoluzione di problemi il cui modello è già noto.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

La presentazione di nuovi contenuti è stata realizzata con un approccio intuitivo e con il ricorso alla rappresentazione grafica seguiti da un'analisi sempre più ampia che potesse condurre gli allievi a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato per arrivare, infine, ad un'acquisizione rigorosa e sistematica della teoria. Le lezioni hanno sempre previsto la modalità della lezione dialogata che, partendo dalle intuizioni e conoscenze degli alunni, si concludesse con la condivisione di nuovi contenuti. Il libro di testo è stato utilizzato costantemente come strumento per sistematizzare le nuove conoscenze anche con l'utilizzo degli esempi e degli esercizi svolti.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Oltre al libro di testo (“La Matematica a colori”, autore L. Sasso, Petrini editore) si è fatto ricorso ad un sito per la realizzazione di grafici di funzioni. Le lezioni si sono svolte in aula, l'utilizzo della LIM è stato finalizzato alla realizzazione di grafici con il software fornito dal sito sopra menzionato.

Le lezioni si sono svolte regolarmente nel corso dell'anno per cui, al 9 maggio, le ore di lezione effettuate risultano essere 115.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione del processo di apprendimento degli alunni è stata effettuata attraverso verifiche sommative alla fine di ciascun modulo di apprendimento; per le verifiche formative si è utilizzato il dialogo con gli alunni durante le lezioni per verificare la conoscenza di quanto già presentato in vista del percorso ancora da svolgere.

Nella valutazione sommativa, sono stati ritenuti “obiettivi minimi” i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrazione di aver interpretato e capito i concetti stessi);
- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
- acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno si è precedentemente esercitato.

Per valutazioni superiori al livello discreto si è tenuto conto della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Il numero di verifiche svolte è congruo con quanto stabilito in Collegio dei docenti in fase di programmazione iniziale.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli obiettivi di apprendimento prefissati non sono stati pienamente raggiunti dalla classe. Soprattutto nel corso dell'ultimo anno è mancato in molti alunni un impegno costante nel lavoro domestico che consolidasse le conoscenze e le abilità da acquisire: a lezioni sufficientemente partecipate non è seguito un sufficiente impegno nella rielaborazione personale. Tale atteggiamento ha portato, in un cospicuo numero di alunni, ad una preparazione superficiale, non pienamente consapevole della complessità dei contenuti e dei metodi dell'Analisi matematica. Solo pochi alunni si distinguono nel raggiungere un livello discreto/buono per quanto concerne conoscenze, abilità e competenze.

## 2.7. Fisica

### 2.7.1. Contenuti affrontati

#### IL CAMPO MAGNETICO

Le linee del campo magnetico, la forza magnetica esercitata su una carica in movimento, il moto di particelle cariche in un campo m., la forza m. esercitata su un filo percorso da corrente, le spire di corrente e il momento torcente m., il campo m. generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart), la legge di Ampere, forze tra fili percorsi da corrente. Spire e solenoidi, il magnetismo nella materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche; il ciclo di isteresi magnetica. La circuitazione e il flusso del campo magnetico. L'effetto Hall. Il ciclotrone e gli acceleratori lineari. Lo spettrometro di massa.

#### INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta, la legge dell'induzione di Faraday, la legge di Lenz, il lavoro meccanico e l'energia elettrica; generatori e motori elettrici; l'induttanza, i circuiti RL, la densità di energia magnetica, i trasformatori. Tensioni e correnti alternate in un circuito contenente un generatore di corrente alternata e una resistenza. Valori quadratici medi e potenza media.

#### ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le leggi dell'elettromagnetismo, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche, la misura della velocità della luce, lo spettro elettromagnetico, la densità di energia di un'onda elettromagnetica, la quantità di moto delle onde e.m., la polarizzazione, la pressione della luce.

#### DALLA FISICA CLASSICA ALLA FISICA MODERNA

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone; l'esperimento di Thomson.

#### LA RELATIVITA' RISTRETTA E GENERALE

L'esperimento di Michelson e Morley. La sincronizzazione degli orologi. I postulati della relatività ristretta; la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz, lo spazio-tempo di Minkowski, la composizione relativistica delle velocità, l'invariante relativistico (distanza spazio-temporale tra due eventi), la quantità di moto relativistica, la massa relativistica e la massa a riposo, l'energia relativistica e l'energia a riposo ( $E = mc^2$ ), la conservazione dell'energia totale (massa+energia), la relazione tra quantità di moto ed energia. Il paradosso dei gemelli.

Principi della teoria della relatività generale: principio di equivalenza debole e principio di equivalenza forte.

#### LA FISICA QUANTISTICA

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, i fotoni e l'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton.

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno (cenni), De Broglie e il dualismo onda-particella; il principio di indeterminazione di Heisenberg.

#### CLIL

Cyclotron\*

The mass spectrometer\*

Faraday's discovery of electromagnetic induction

The speed of light  
EM spectrum  
The field theory of electromagnetism  
Interferometers\*  
Special relativity\*  
Relativity of time\*  
Gravitational mass and inertial mass\*  
The Equivalence Principle\*  
Gravity and Acceleration\*  
The twin Paradox\*  
Gravitational waves\*  
The Bohr atom\*  
The De Broglie atom\*

### **2.7.2. Nota dell'insegnante**

Alla data della redazione del presente documento il programma non è stato ancora completato. Rimangono alcune parti che verranno svolte compatibilmente con i tempi a disposizione e che sono contrassegnate con il simbolo (\*). Le lezioni in lingua inglese sono state ridotte in numero rispetto a quanto programmato poiché nel corso dell'anno è stato necessario dedicare molto tempo alle esercitazioni scritte, viste le difficoltà incontrate dalla classe, anche in funzione della preparazione per la seconda prova scritta d'esame.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

La scelta dei contenuti affrontati, in linea con i programmi ministeriali, è stata finalizzata a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base, idonea sia ad affrontare la seconda prova scritta sia la prova orale. Inoltre si è cercato di supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi. Quando è stato possibile sono stati sottolineati gli aspetti legati allo sviluppo storico della disciplina.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Conoscenze:

- fenomeni di elettrizzazione; - fenomeni, metodi di indagine, strumenti e leggi che regolano il campo elettrico ed il campo magnetico; le equazioni di Maxwell e la "genesì" delle onde elettromagnetiche; - il modello matematico relativo al fenomeno che si sta studiando e i fatti che ne sono alla base; - il contesto storico e culturale in cui sono maturate le principali teorie; - i principi e i processi logici attraverso i quali si costruisce un determinato modello interpretativo del particolare fenomeno fisico.

Competenze:

- riconoscere i limiti e l'incertezza degli strumenti e dei processi di misura; - analizzare fenomeni cogliendo aspetti oggettivi e proprietà invarianti; - interpretare la natura in termini di leggi generali e particolari; - valutare, selezionare, organizzare informazioni; saper decodificare e compiere processi deduttivi; - saper generalizzare, estendere per analogia, riconoscere collegamenti; - saper costruire modelli utilizzando un processo di induzione; -

riconoscere i limiti di validità delle leggi fisiche; - riferire in termini qualitativi e quantitativi in forma orale e scritta utilizzando le forme appropriate; - reperire autonomamente fonti di informazione, anche in rete; - saper usare i linguaggi specifici e sa esporre con chiarezza  
Capacità:

-cogliere implicazioni anche di tipo tecnologico degli argomenti e delle problematiche trattate; - inquadrare in modo corretto e valutare in modo critico un problema - analizzare e collocare storicamente la teoria dell'elettromagnetismo classico; - analizzare la "crisi" della fisica classica nell'ambito di elettromagnetismo, relatività e teoria quantistica.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti attraverso lezioni frontali o dialogate con quesiti tesi a stimolare la curiosità e l'attenzione degli alunni. Inoltre sono stati svolti e proposti agli alunni numerosi esercizi di applicazione della teoria studiata al fine di raggiungere una preparazione completa per la seconda prova scritta.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati oltre al libro di testo "Dalla meccanica alla fisica moderna" di Walker., il laboratorio, la LIM, dispense.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state svolte prevalentemente verifiche scritte. Sono stati utilizzati come strumenti di valutazione prove scritte con quesiti a risposta breve e problemi, interrogazioni orali alla cattedra e interventi dal posto. Nella valutazione si è tenuto conto: della conoscenza delle tematiche trattate e della capacità di rielaborazione delle stesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità espositive. Per le verifiche orali si sono considerati: la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte, la conoscenza degli argomenti, la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva, l'applicazione delle procedure apprese.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel complesso, gli obiettivi fissati in termini di conoscenze, competenze e capacità risultano solo parzialmente raggiunti dalla maggior parte degli studenti. Il livello di preparazione complessivo della classe non risulta tuttavia omogeneo. Un gruppo ristretto si distingue per la preparazione adeguata con un profitto discreto/buono; il resto degli allievi si attesta su un livello di mediocrità/sufficienza con una preparazione non molto approfondita. In generale la classe ha mostrato un atteggiamento poco collaborativo: gli alunni hanno effettuato numerose assenze collettive che hanno rallentato lo svolgimento del programma. L'impegno nello studio non è stato per la maggior parte costante e soprattutto non adeguato alle esigenze della disciplina.



## **2.8. Scienze naturali**

### **2.8.1. Contenuti affrontati**

#### **La biologia molecolare del gene**

1. La duplicazione del DNA.
  - 1.1. La duplicazione è bidirezionale e semiconservativa.
  - 1.2. L'origine di replicazione, la bolla di duplicazione e le forcelle replicative.
  - 1.3. Gli enzimi coinvolti nel processo di duplicazione del DNA: ruolo di elicasi, primasi, DNA Polimerasi e ligasi.
  - 1.4. Fasi del processo di duplicazione e differenze tra filamento veloce e filamento in ritardo.
  - 1.5. Il problema della duplicazione dei telomeri: l'accorciamento dei telomeri ad ogni ciclo replicativo della telomerasi.
  - 1.6. Il flusso dell'informazione dal DNA alle proteine.
2. Il flusso dell'informazione dal DNA alle proteine.
  - 2.1. Il DNA come depositario dell'informazione genetica ereditaria: l'ipotesi un gene – un polipeptide; il dogma centrale della biologia molecolare. L'eccezione dei retrovirus.
  - 2.2. Differenze tra procarioti ed eucarioti nel processo di espressione genica.
  - 2.3. Descrizione della struttura di un gene.
  - 2.4. La trascrizione.
  - 2.5. La maturazione del pre-mRNA negli eucarioti (capping, poliadenilazione e splicing degli introni).
  - 2.6. La traduzione: il codice genetico; descrizione molecolare del processo di traduzione.

#### **Ingegneria genetica e biotecnologie**

1. Biotecnologie tradizionali e biotecnologie molecolari moderne: la selezione artificiale e l'ingegneria genetica.
2. Strumenti e tecniche biotecnologiche:
  - 2.1. La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e ligasi.
  - 2.2. Clonaggio genico e vettori di clonaggio.
  - 2.3. Elettroforesi del DNA su gel di agarosio.
  - 2.4. DNA fingerprinting.
  - 2.5. Reazione a Catena della Polimerasi.
  - 2.6. Isolamento di un gene tramite PCR o tramite Southern blot e ibridazione con sonde marcate.
  - 2.7. Sequenziamento genico con metodo Sanger.
  - 2.8. Librerie di DNA: librerie genomiche e librerie di cDNA. Sequenziamento di genomi con il metodo Shotgun.
  - 2.9. Editing genetico con il sistema CRISPR/Cas9.
  - 2.10. Cenni di bioinformatica.

- 2.11. Knockout genico.
  - 2.12. Silenziamento genico (oligonucleotidi antisenso ed RNA interference).
3. Applicazioni delle biotecnologie.
- 3.1. Colture cellulari transgeniche come fabbriche di farmaci e vaccini ricombinanti.
  - 3.2. Piante e animali geneticamente modificati.
  - 3.3. Produzione di anticorpi monoclonali.

## Chimica organica

1. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio:
- 1.1. Configurazione elettronica dello stato fondamentale e dello stato eccitato.
  - 1.2. Geometria dei legami e ibridazione degli orbitali.
2. Isomeria:
- 1.1. Isomeria di struttura.
  - 1.2. Stereoisomeria:
    - Isomeria geometrica.
    - Isomeria ottica (concetto di chiralità e definizione di stereocentro; la rappresentazione degli enantiomeri con le formule a cuneo e tratteggio e con le proiezioni di Fischer; la configurazione assoluta degli enantiomeri: la convenzione R/S; confronto tra le proprietà fisiche, chimiche e biologiche di due enantiomeri; cenni sul funzionamento del polarimetro e sull'attività ottica di enantiomeri e miscele racemiche.)
3. Le reazioni in chimica organica: nucleofili, elettrofili e radicali; i meccanismi di reazione e i tipi di reazioni (sostituzioni, addizioni, eliminazioni, riarrangiamenti).
4. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Conformazioni (conformazione eclissata e sfalsata dell'etano, concetto di tensione d'anello nei cicloalcani). Nomenclatura. Proprietà fisiche (punto di ebollizione e solubilità anche in relazione al peso molecolare e al grado di ramificazione delle molecole). Reattività: combustione e alogenazione radicalica.
5. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini: geometria del doppio e del triplo legame; isomeria geometrica negli alcheni, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività: addizione elettrofila al doppio legame: tipi di addizione (alogenazione, idroalogenazione, idratazione, idrogenazione); meccanismo di reazione; la stabilità dei carbocationi e la regola di Markovnikov. Ossidazione degli alcheni con formazione di dioli o epossidi.
6. Idrocarburi aromatici: struttura del benzene; concetto di aromaticità, i composti aromatici eterociclici e policiclici, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche; reattività: sostituzione elettrofila aromatica: tipi di sostituzione (alogenazione, solfonazione, nitratura, alchilazione e acilazione); meccanismo di reazione; sostituenti attivanti e disattivanti dell'anello; sostituenti orto-para orientanti e meta-orientanti.
7. Alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche; reazioni di sostituzione nucleofila

e di eliminazione.

8. Alcoli: alcoli primari, secondari, terziari; nomenclatura; proprietà fisiche; reattività: sostituzione nucleofila, eliminazione, ossidazione. Acidità degli alcoli formazione di alcossidi.
9. Fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche; acidità dei fenoli e formazione di ioni fenato.
10. Eteri: struttura chimica, nomenclatura, proprietà fisiche.
11. Aldeidi e Chetoni: struttura chimica, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività: addizione nucleofila al carbonile: idratazione con formazione di dioli geminali, reazione con alcoli e formazione di emiacetali e acetali o di emichetali e chetali, reazione con ammoniaca con formazione di immine.
12. Acidi carbossilici: struttura chimica, nomenclatura, proprietà fisiche, acidità degli acidi carbossilici e formazione di ioni carbossilato. Reattività: esterificazione di Fischer. I derivati degli acidi carbossilici (esteri, ammidi, anidridi, cloruri acilici).
13. Ammine: struttura chimica, nomenclatura, proprietà fisiche, alchilazione delle ammine, basicità delle ammine alifatiche e aromatiche.
14. Polimeri: omopolimeri e copolimeri, polimeri di condensazione: poliesteri (PET) e poliammidi (nylon 6,6). Polimeri di addizione (HDPE e LDPE).

## Biochimica

### 1. Le biomolecole:

#### 1.1. I carboidrati.

- Monosaccaridi: classificazione (pentosi ed esosi, aldosi e chetosi); chiralità (monosaccaridi di serie D e di serie L); monosaccaridi in forma ciclica (reazione di ciclizzazione, anomeri, mutarotazione).
- Disaccaridi: legame glicosidico; maltosio, lattosio e saccarosio.
- Saggio di Fehling per l'analisi degli zuccheri riducenti.
- Polisaccaridi: amido; glicogeno; cellulosa. Cenni sull'acido ialuronico.

#### 1.2. I lipidi:

- Trigliceridi. acidi grassi saturi e insaturi, funzioni biologiche dei trigliceridi, la saponificazione.
- Fosfolipidi.
- Steroidi. Struttura chimica di base degli steroidi; il colesterolo e le sue funzioni biologiche.

#### 1.3. Amminoacidi e proteine.

- Amminoacidi: struttura chimica; chiralità (amminoacidi di serie D e di serie L); proprietà acido-base e concetto di punto isoelettrico.
- Il legame peptidico.
- La struttura delle proteine (livelli di complessità).
- Le funzioni biologiche delle proteine.
- Relazione sequenza – forma tridimensionale – funzione delle proteine. La denaturazione.
- Approfondimento: le malattie da prioni (la BSE).

- Approfondimento: l'anemia falciforme.
- Gli enzimi: le fasi della catalisi enzimatica; la specificità degli enzimi (il modello chiave-serratura); il controllo dell'attività enzimatica: gli inibitori enzimatici competitivi e non competitivi. I cofattori enzimatici (ATP, NAD, FAD, Coenzima A e Coenzima Q).

1.4. Gli acidi nucleici: la struttura chimica del DNA e dell'RNA.

2. Il metabolismo energetico:

2.1. Catabolismo e anabolismo. Le vie metaboliche e le reti metaboliche.

2.2. La respirazione cellulare:

- Glicolisi.
- Decarbossilazione ossidativa del piruvato.
- Ciclo di Krebs.
- Catena di trasporto degli elettroni.
- Fosforilazione ossidativa.

2.3. La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica.

3. La fotosintesi:

- Aspetti generali del processo fotosintetico.
- Descrizione del cloroplasto.
- I pigmenti fotosintetici.
- La fase luminosa della fotosintesi.
- *Il ciclo di Calvin.*

### **Scienze della Terra**

1. *La struttura interna della Terra.*

2. *Vulcani.*

3. *Terremoti.*

4. *Tettonica delle placche.*

### **2.8.2. Nota dell'insegnante**

Gli argomenti riportati in corsivo non sono ancora stati affrontati alla data di redazione del presente documento (9 Maggio), ma saranno completati successivamente, compatibilmente con i tempi a disposizione.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

I contenuti presentati sono stati scelti sulla base delle Indicazioni nazionali per il Liceo Scientifico e della programmazione del Dipartimento disciplinare. Si è ritenuto opportuno, inoltre, ripassare alcuni argomenti fondamentali di biologia molecolare la cui padronanza è essenziale per poter affrontare in modo adeguato il tema dell'ingegneria genetica.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze perseguiti nel corso di quest'anno sono riconducibili a quelli specifici della disciplina. In particolare si è

lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

I contenuti sono stati proposti con modalità diverse a seconda degli argomenti trattati: in alcuni casi sono state realizzate lezioni frontali tradizionali, in altri casi si è deciso di ricorrere a strategie di insegnamento più dinamiche e interattive. Molte lezioni sono state svolte con l'ausilio di strumenti multimediali quali proiezioni di immagini e presentazioni preparate dalla docente, con visione e commento di brevi video e animazioni sui temi trattati. Come regola generale, ogni lezione ha avuto inizio con un rapido ripasso dei punti chiave degli argomenti trattati la lezione precedente. Di norma tale attività è stata portata a termine dagli stessi studenti, opportunamente stimolati da domande della docente. Si è cercato di mettere in evidenza le relazioni esistenti tra gli argomenti svolti nella disciplina e gli argomenti di altre materie allo scopo di fornire agli studenti una visione complessiva globale e non parziale della realtà. Si è tentato di stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti risaltando le applicazioni pratiche dei contenuti trattati e relazionando i temi affrontati, fin dove possibile, con situazioni quotidiane o di vita reale. Si è cercato di fare in modo che gli studenti imparassero a selezionare e integrare più fonti di informazione nello studio: libri, appunti, PPT forniti dalla docente.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

E' stato utilizzato il libro di testo *Biochimica - Dal carbonio alle nuove tecnologie - Linea Blu*; di F. Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti - Editore: A. Mondadori scuola.

Oltre al libro è stato fatto uso del laboratorio, della LIM e di materiali multimediali preparati dalla docente.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione è stata realizzata mediante due diversi strumenti di verifica.

Verifiche orali. Ogni verifica ha avuto una durata di 20 minuti circa. Le domande sono state poste in modo da guidare lo studente dal concetto generale ai dettagli dell'argomento. E' stata posta particolare attenzione al lessico usato e alla chiarezza dei contenuti esposti.

Verifiche scritte. La durata media delle verifiche scritte è stata di 50 minuti. Ogni verifica conteneva poche domande a risposta chiusa (per verificare le conoscenze di base) e altre a risposta aperta (volte a verificare la capacità di analisi e sintesi e la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi particolari). Le verifiche di Chimica contenevano, inoltre, esercizi pratici volti a determinare la capacità degli allievi di applicare le conoscenze acquisite.

Sono stati presi in considerazione i seguenti criteri di valutazione: impegno sistematico, progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenza ed approfondimento degli argomenti studiati, conoscenza ed uso del lessico specifico della disciplina, capacità

di applicare i concetti acquisiti ad esercizi pratici o a situazioni concrete, ordine, rigore e chiarezza espositiva, capacità di analisi e sintesi, capacità di rielaborazione e confronto.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Alcuni studenti hanno dato prova, durante tutto l'anno, di molta serietà, impegnandosi in modo costante con uno studio intenso, rigoroso e approfondito e raggiungendo, alla fine dell'anno, una preparazione discreta o molto buona. Altri alunni, invece, si sono lasciati solo parzialmente coinvolgere nel dialogo educativo, dando prova di un impegno complessivamente scarso e poco sistematico e di uno studio superficiale, raggiungendo risultati appena sufficienti.

## 2.9. Disegno e storia dell'arte

### 2.9.1. Contenuti affrontati

IL NEOCLASSICISMO ( 5 ore – libro di testo, slide)

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: caratteri stilistici

Scultura: **Antonio Canova**. Lo stile, le opere: *Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Ebe*.

Pittura: **Jacques Louis David**. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.

**Francisco Goya**. Lo stile, le opere: *Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia reale di Carlo IV, Maja desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora i suoi figli*.

IL ROMANTICISMO (4 ore – libro di testo, riviste monografiche, materiale multimediale)

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: cenni

Pittura: La rappresentazione del paesaggio:

**J. Constable**, *Il mulino di Flatford*.

**W. M. Turner**, *L'incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*.

**C. D. Friedrich**, *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Il naufragio della Speranza*.

La pittura francese: **Theodore Gericault**, *La zattera della Medusa*.

**Eugene Delacroix**, *La libertà che guida il popolo*.

La pittura in Italia: il romanticismo di matrice storica. **Francesco Hayez**, *La meditazione, Il bacio*.

IL REALISMO (ore 2 – libro di testo, materiale multimediale)

Contesto storico-culturale, caratteri generali del Realismo.

La pittura in Francia: **Gustave Courbet**. Lo stile, le opere: *L'atelier del pittore, Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, Signorine sulle rive della Senna*.

ARCHITETTURA IN EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (2 ore – libro di testo, appunti redatti dall'insegnante)

**L'architettura in Europa**: architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali.

La nuova architettura del ferro in Europa: **Joseph Paxton**, *Crystal Palace*; **Gustave Eiffel**, *la tour Eiffel*.

L'IMPRESSIONISMO (ore 5 – libro di testo, riviste monografiche, materiale multimediale)

Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

Le origini dell'Impressionismo: **Edouard Manet**. Lo stile e le opere: *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère*.

Gli Impressionisti: **Claude Monet**: *Impressione, levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillere*.

**Pierre-Auguste Renoir**, *Bal au Mulin de la Galette, Colazione dei canottieri, La Grenouillere*.

**Edgar Degas**, *Classe di danza, L'assenzio*.

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE (ore 5 – libro di testo, riviste monografiche, materiale redatto dall'insegnante, materiale multimediale)

Contesto storico-culturale, caratteri generali.

**Paul Cezanne**, il distacco dall'Impressionismo, *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*, la natura morta.

**Georges Seurat**, il Divisionismo, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, il Circo*.

**Vincent Van Gogh**, la violenza dell'espressione, *Autoritratto, I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata*. Le ultime opere: *Campo di grano con volo di corvi*.

**Paul Gauguin**, verso il primitivo. Il periodo bretone: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone*; le opere tahitiane: *la orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

ART NOUVEAU (ore 3 – libro di testo, riviste monografiche, materiale redatto dall'insegnante, materiale multimediale)

Trasformazioni urbanistiche nelle grandi città europee: Parigi, Vienna, Barcellona.

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

La Secessione a Vienna. **Gustav Klimt**. *Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio, il Palazzo della Secessione viennese e il Fregio di Beethoven*.

**Antoni Gaudì**: l'architettura in Spagna, *casa Milà, casa Batllò, parco Guell, la Sagrada Família*.

**Edvard Munch**, *Pubertà, L'urlo, Sera nel corso Karl Johan*.

LE AVANGUARDIE STORICHE (ore 12 – libro di testo, riviste monografiche, materiale redatto dall'insegnante, materiale multimediale)

Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie:

**I FAUVES, Henri Matisse**, *Lusso calma e voluttà, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza, La musica*.

Il gruppo **DIE BRUCKE**. **Ernst Ludwig Kirchner**, *Potsdamerplatz, Cinque donne per strada, Marcella*.

**IL CUBISMO**: La sperimentazione, il cubismo analitico, il cubismo sintetico. Le esperienze di Picasso e Braque.

**Pablo Picasso**. L'evoluzione artistica: *Bevitrice di assenzio*, il "periodo blu": *Poveri in riva al mare*. Il "periodo rosa": *I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein*; la nascita del Cubismo, *Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*; le opere successive al Cubismo, *Guernica*.

**IL FUTURISMO**: Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il Manifesto futurista.

**Umberto Boccioni**: la pittura degli stati d'animo. *La città che sale, Stati d'animo*. La scultura futurista, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

**IL DADAISMO**: caratteri generali. Esperienze europee e americane: **Hans Arp, Marcel Duchamp**, *Fontana, la Gioconda con baffi; il Ready-made*.

**IL SURREALISMO**: caratteri generali

**Joan Mirò**, *Il Carnevale di Arlecchino*. **René Magritte**, *L'uso della parola, L'impero delle luci*. **Salvator Dalì**, *Venere di Milo a cassetti, Giraffa in fiamme, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape*.

**LA METAFISICA**: caratteri generali

**Giorgio De Chirico**, *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti*.

(\*)ARCHITETTURA RAZIONALISTA (ore 3 – libro di testo, riviste monografiche, materiale



redatto dall'insegnante, materiale multimediale)

L'esperienza del Bauhaus, **Walter Gropius**. La sede di Dessau.

**Le Corbusier**, l'architettura razionalista, *Ville Savoye*, *Unità d'abitazione*, Marsiglia. I progetti urbanistici.

L'architettura organica, esperienze statunitensi ed europee:

**Frank Lloyd Wright**, le *prairie house*, *Casa Kaufmann*, *il Guggenheim Museum*.

Testo usato: De Martini, Gatti, Tonetti, Villa, *IL NUOVO ARTE TRA NOI*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Nota: gli argomenti contrassegnati con il seguente simbolo: (\*) saranno affrontati dopo la data del 15 maggio 2019.

## 2.9.2. Nota dell'insegnante

### Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello svolgere il programma di questo anno ci si è attenuti alle direttive contenute nei Programmi Ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti una certa completezza, nei limiti consentiti dal tempo a disposizione.

Si è ritenuto opportuno privilegiare lo studio della storia dell'arte, dedicando per questo la maggior parte delle ore a disposizione, anche in considerazione del fatto che gli argomenti di disegno erano stati trattati generalmente in modo esaustivo nel corso del quarto anno. La scelta degli argomenti di storia dell'arte è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari con altre discipline come la letteratura italiana, la filosofia e la letteratura straniera. Si è privilegiato lo studio dell'arte europea e internazionale, solo con qualche particolare riferimento all'arte italiana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale in cui l'espressione artistica è maturata.

Gli argomenti contrassegnati con un asterisco saranno sviluppati dopo la data del 15 maggio.

### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

La classe è stata seguita da me per 5 anni, ciò ha permesso di instaurare un rapporto efficace con gli studenti, anche se i cambiamenti nel corso del triennio sono stati rilevanti.

La classe nel tempo ha migliorato l'approccio allo studio, inizialmente poco efficace, evidenziando anche un crescente interesse, che ha permesso di raggiungere risultati complessivamente positivi. Un piccolo gruppo, pur composto di studenti con discrete potenzialità, ha evidenziato un limitato impegno, comunque tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi di base.

Gli studenti complessivamente presentano una discreta, in molti casi anche buona, capacità di analisi e sintesi nella produzione scritta di testi, come è stato dimostrato nelle numerose prove scritte a cui sono stati sottoposti, la rielaborazione orale dei contenuti è generalmente accettabile.

La trattazione degli argomenti nel corso del secondo periodo è stata complessivamente aderente agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, anche se impegni della classe di diversa natura: attività di orientamento universitario e simulazioni di prove di esame, hanno portato in certi casi ad un minore approfondimento di alcuni temi.

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze, capacità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

#### DISEGNO

· *conoscenze*

conoscenza di tutti i metodi della prospettiva; conoscenza dei termini;

· *competenze*

saper rappresentare e decodificare le proiezioni prospettiche;

saper applicare in modo autonomo le regole richieste;

saper utilizzare alcune procedure di progettazione, utilizzando razionalmente le risorse culturali, strumentali e materiali;

saper utilizzare alcune procedure di analisi tecnica: individuazione di forme, di elementi strutturali, di funzioni, di interrelazioni, di scelta dei materiali in relazione all'impiego;

· *capacità*

saper scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo alla rappresentazione richiesta

saper utilizzare le tecniche apprese per rendere efficace una rappresentazione grafica.

saper operare all'interno di processi finalizzati e verificabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze operative

#### STORIA DELL'ARTE

· *conoscenze*

conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;

conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti;

conoscere il linguaggio specifico;

· *competenze*

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico; riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti;

individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco:

l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista,

il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza,

la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;

orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.

· *capacità*

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;

saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;

saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte; saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato;

saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico;

Il rapporto con l'insegnante è sempre stato corretto, adeguato al contesto scolastico, molto spesso propositivo, gli obiettivi raggiunti sono senza dubbio anche il frutto di un lavoro sereno, realizzato in armonia, basato sulla correttezza reciproca.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Le lezioni di storia dell'arte sono state impostate sulla trattazione dell'argomento da parte dell'insegnante, anche a causa della brevità del tempo a disposizione per effettuare attività di diverso tipo. Per la trattazione di argomenti di architettura sono state mostrate e fornite

agli studenti slide in power point preparate dall'insegnante e/o materiale scaricato da siti specifici.

E' stata proposta per gli argomenti del Novecento la presentazione di slide riassuntive che oltre a sintetizzare e quindi facilitare lo studio, potessero anche presentare una più ampia visione delle opere dei vari autori.

Sempre sono state svolte lezioni di introduzione al periodo, anche con il supporto di mappe concettuali, cercando di cogliere il linguaggio artistico nell'ambito del contesto socio-culturale del periodo trattato. I singoli autori sono stati trattati con brevi cenni alla vita, ma principalmente attraverso lo studio delle opere più significative, di cui si è prodotta l'analisi dell'opera dal punto di vista iconografico, formale e iconologico.

Come già precedentemente espresso lo svolgimento dei temi grafici è stato nel presente anno marginale, avendo nel corso del quarto anno già affrontato i vari sistemi e metodi della prospettiva e la relativa teoria delle ombre, proprio per avere più tempo, nel corso del quinto anno, da dedicare allo studio della storia dell'arte.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono state utilizzate prevalentemente lezioni in power point, proiettate sulla lavagna interattiva a disposizione nell'aula, lezioni, sia da fonti disponibili in rete che predisposte appositamente dall'insegnante e messe anche a disposizione degli studenti per uno studio a casa.

Libro di testo: De Martini, Gatti, Tonetti, Villa, IL NUOVO ARTE TRA NOI, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, tramite questionari. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché la capacità di analizzare secondo precisi criteri un'opera d'arte.

Per la valutazione delle prove orali e scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta e condivisa dagli insegnanti del dipartimento di Disegno e storia dell'arte.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe ha conseguito nel complesso un profitto discreto. Si evidenziano naturalmente disomogeneità, dovute soprattutto ad un impegno per alcuni discontinuo, mentre costante per altri. Tutti gli alunni hanno però dimostrato, al di là dei risultati ottenuti, una crescita nel tempo. Un buon numero di studenti ha mostrato una certa motivazione e un discreto interesse nelle attività svolte, applicandosi con puntualità nello studio, raggiungendo, pertanto, una preparazione discreta nel complesso e buona o ottima per alcuni.

## **2.10. Scienze motorie e sportive**

### **2.10.1. Contenuti affrontati**

#### **Miglioramento delle qualità fisiche**

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e a grandi attrezzi codificati e non

#### **Affinamento delle funzioni neuromuscolari**

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

#### **Acquisizione delle capacità operative e sportive**

- Attività sportive individuali: badminton - orienteering - lancio del vortex
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

#### **Aspetto teorico pratico**

- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra
- Informazioni sulla fase di riscaldamento alla lezione di Scienze Motorie con uso della terminologia specifica
- Educazione alla sicurezza: nozioni di Primo Soccorso
- Educazione alla salute: Dipendenze e Doping

### **2.10.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

##### **Conoscenze**

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

##### **Competenze**

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare
- Saper guidare la squadra utilizzando il linguaggio specifico

- Praticare nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra

### **Abilità**

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo per scoperta basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico.

Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso.

Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Gli attrezzi specifici della disciplina sono stati gli strumenti attraverso i quali gli studenti hanno appreso i vari contenuti.

Il libro di testo ed alcuni supporti multimediali, forniti dall'insegnante, hanno consentito di approfondire gli argomenti teorici effettuati.

Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con le altre classi.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili.

La scansione temporale è stata di 2 ore settimanali, per un totale di 27 ore nel primo periodo e 29 ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2019.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio

- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che buoni, infatti anche quegli elementi che all'inizio dell'anno mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti decisamente apprezzabili in relazione ai livelli di partenza, e ottimi per alcuni alunni che hanno mantenuto un comportamento collaborativo e propositivo per l'intero anno scolastico.

## **2.11. Religione cattolica**

### **2.11.1. Contenuti affrontati**

Rapporto fede-scienza:

- Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.
- Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La Dottrina Sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

- I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa espressi nelle Lettere Encicliche "Rerum Novarum", "Centesimus annus", "Dei Verbum".
- Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

- La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.
- La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.
- Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica:

- Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.
- Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

### **2.11.2. Nota dell'insegnante**

La classe ha valutato positivamente la metodologia didattica attuata poiché riferita a confronti di carattere esperienziale

### **Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

- Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia; conoscono, infine, la Dottrina Sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.
- Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono,

sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

- Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezioni sia frontali sia dialogate;
- conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;
- sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;
- sollecitazioni continue a saper dare conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

### **Strumenti, spazi, tempi**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa.

Spazi: aula scolastica.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 25 ore di lezione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Si è effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il trimestre; nel pentamestre, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi.

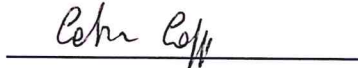
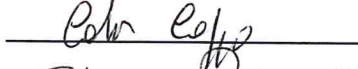
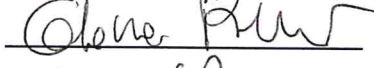

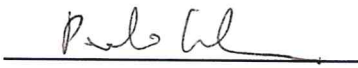

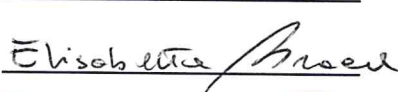
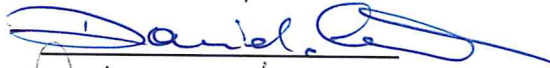
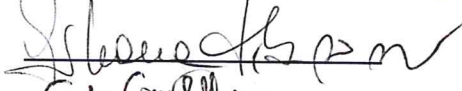


Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel complesso e senza eccezioni la classe ha conseguito un livello di profitto più che buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati molto buoni.



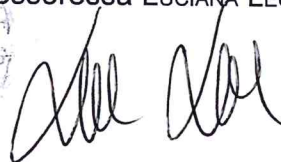
### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Catia Coppo	
Lingua e cultura latina	Catia Coppo	
Lingua e cultura inglese	Elena Bruschini	
Storia	Paolo Carlani	
Filosofia	Paolo Carlani	
Matematica	Giovanna Pellegrini	
Fisica	Elisabetta Braca	
Scienze naturali	Daniela Carotti	
Disegno e storia dell'arte	Giuliana Nasoni	
Scienze motorie e sportive	Fabio Trombettoni	
Religione cattolica	Franco Ronca	

Terni, 9 maggio 2019



Il Dirigente Scolastico  
Professoressa LUCIANA LEONELLI



#### **4. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

1. PECUP
2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
5. Griglia di valutazione della Prima Prova scritta d'Esame
6. Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta d'Esame
7. Scheda di valutazione del Colloquio
8. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate

## **Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **Risultati di apprendimento del Liceo scientifico**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**PIANO DEGLI STUDI**  
**del**  
**LICEO SCIENTIFICO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



# Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

## Liceo "Renato Donatelli"

### *PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO*

## LICEO SCIENTIFICO

Classe: 5

Sezione: C

Tutor scolastico: Giuliana Nasoni

A. S. di attivazione: 2016/2017

A. S. di revisione: 2018/2019

### **Obiettivi dei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro**

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.



## Competenze chiave di cittadinanza da consolidare

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Italiano, Lingua Inglese, Storia e Filosofia
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Matematica, Fisica, Scienze, Disegno
Relazione con gli altri	Comunicare	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, Italiano, Storia dell'Arte
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Storia, Filosofia, Disegno,
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Tutte

Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, Italiano, Storia dell'Arte
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, Italiano, Storia dell'Arte
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, Italiano, Storia dell'Arte

### 3.1. Competenze, abilità, conoscenze da acquisire in classe 3<sup>a</sup> C

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico)</li> <li>● Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione</li> <li>● Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici</li> <li>● Reperire informazioni richieste</li> <li>● Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere</li> <li>● Organizzare il proprio lavoro in modo guidato</li> <li>● Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>● Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>● Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> <li>● Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge</li> </ul>	<p>Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, Italiano, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Lingua Inglese</p>

### 3.2. Attività da realizzare a scuola previste in Classe 3<sup>a</sup> C

Attività	Periodo	N. Ore
Corso introduttivo di Elementi di Diritto ed Economia (corso tenuto in sede da docenti di discipline Giuridiche ed Economiche in organico)	Ottobre - Marzo	36

Corso base sulla sicurezza	Ottobre Novembre	4
Corso specifico sulla sicurezza	Ottobre Novembre	4
SchoolMUN – Simulazione dell'ONU in lingua inglese	Gennaio - Maggio	70
Corso informativo "Sviluppare idee imprenditoriali in una piccola realtà" - Conartigianato	Novembre	2

### 3.3. Attività presso Soggetti Ospitanti previste in Classe 3<sup>a</sup>C

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Attività presso altri enti per singoli studenti	Centro fisioterapico Triola		

### 3.4. Numero di ore da effettuare in Classe 3<sup>a</sup>C

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
116		116

#### 4.1. Competenze, abilità, conoscenze da acquisire in classe 4<sup>a</sup>C

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi</li> <li>Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>Sviluppare elementi di orientamento professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> </ul>	Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, Italiano, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Lingua Inglese

#### 4.2. Attività da realizzare a scuola previste in classe 4<sup>a</sup> C

Attività	Periodo	N. Ore
Sicurezza Corso Rischio basso	Ottobre	4
Eventuali altri corsi: ASM – Raccolta differenziata	Novembre	1
Impresa simulata	Gennaio - Marzo	36

Convegni a scuola - opencoesione	Febbraio	3
Almadiploma	Gennaio - Febbraio	8

### 4.3. Attività presso soggetti ospitanti previste in classe 4<sup>a</sup>C

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Viaggio di istruzione con visite aziendali	Camera di Commercio di Modena	Febbraio-Marzo	15
Volontariato – solo alcuni studenti	Azienda ospedaliera “Santa Maria” – solo alcuni studenti	Aprile -Maggio	40

### 4.4. Numero di ore da effettuare in Classe 4<sup>a</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
52	15	67

### 5.1. Competenze, abilità, conoscenze da acquisire in Classe 5<sup>a</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività</li> <li>● Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto</li> <li>● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>● Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali</li> <li>● Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea</li> </ul>	Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, Italiano, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Lingua Inglese

### 5.2. Attività da realizzare *a Scuola* previste in Classe 5<sup>a</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
Progetto Alma Diploma	Dicembre - Gennaio	10
Incontri organizzati dalla Camera di Commercio di Terni	Durante il corso dell'anno	
Certificazioni linguistiche e ECDL per singoli alunni		

### 5.3. Attività *presso Soggetti Ospitanti* previste in Classe 5<sup>a</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Attività di laboratorio	Progetto Virgo - Pisa	Febbraio	3
Attività di orientamento universitario	Università degli Studi di Perugia	Marzo	5

#### 5.4. Numero di ore da effettuare in Classe 5<sup>a</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
10	8	18

#### Numero di ore da effettuare in totale

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
178	23	201

Terni, 9/5/2019

Il Tutor scolastico: GIULIANA NASONI

Il Coordinatore: ELENA BRUSCHINI



**LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI****VALUTAZIONE COMPORTAMENTO****A.S. 2018/2019****Pentamestre****1X****XX/XX/2019**

<b>ALUNNI</b>		<b>VOTO</b>	<b>% ASS</b>
1	Alunno 1	2	1,00
2	Alunno 2	2	2,00
3	Alunno 3	2	3,00
4	Alunno 4	2	4,00
5	Alunno 5	2	5,00
6	Alunno 6	2	6,00
7	Alunno 7	2	7,00
8	Alunno 8	2	8,00
9	Alunno 9	2	9,00
10	Alunno 10	2	10,00
11	Alunno 11	2	11,00
12	Alunno 12	2	12,00
13	Alunno 13	1	13,00
14	Alunno 14	1	14,00
15	Alunno 15	1	15,00
16	Alunno 16	1	16,00
17	Alunno 17	1	17,00
18	Alunno 18	1	18,00
19	Alunno 19	1	19,00
20	Alunno 20	1	20,00
21	Alunno 21	1	21,00
22	Alunno 22	1	22,00
23	Alunno 23	1	23,00
24	Alunno 24	1	24,00
25	Alunno 25	1	25,00
26	Alunno 26	1	26,00
27	Alunno 27	1	27,00
28	Alunno 28	1	28,00
29	Alunno 29	1	29,00
30	Alunno 30	1	30,00
31	Alunno 31	1	31,00
32	Alunno 32	1	32,00

<b>Criterio</b>	<b>Peso</b>
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio	3
C3 - Rispetto delle persone	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi	1
C6 - Cura ambiente scolastico	1
<b>Peso totale</b>	<b>14</b>

**LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**Pentamestre**

**Classe** 1X  
**Alunno** Alunno 1  
**A.S.** A.S. 2018/2019  
**Data** XX/XX/2019

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.  
I decimali  $\geq 0,5$  si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assenze $>25\%$ per ciascun periodo	4	
	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7	
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4	
<b>Punteggio grezzo</b>		<b>GRE</b>	<b>30</b>
<b>Voto</b>		<b>VOT</b>	<b>2,1</b>
<b>Voto arrotondato</b>		<b>ARR</b>	<b>2</b>

**NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE**

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento  
Segue motivazione dettagliata:

**VOTO 5**

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Salvo nuove disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente alla presente deliberazione il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999 Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

<b>SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b> <b>CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE</b> <i>(Anno scolastico 2018/2019)</i>
--

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite in alternanza scuola/lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

**Prima:** viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

**Seconda:** viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti:  $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$  approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

**Terza:** la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1

**Quarta:** viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti:  $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, si applica quanto previsto dal seguente articolo:

**«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico»**

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

**Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)**

**Tabella Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Regime transitorio**

*Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019:*

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

*Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020:*

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6-5
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	4-3
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	2-1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6-5
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	4-3
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	2-1
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	4-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	2-1
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6-5
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	4-3
	Interpretazione del testo assente	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_



**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6-5
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	4-3
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-9
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	5-3
	Argomentazione disordinata ed incoerente	2-1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-9
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	5-3
	Apporti culturali personali assenti	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-9
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	8-6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	5-3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	2-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6-5
	Esposizione incerta e slegata	4-3
	Esposizione frammentaria ed incoerente	2-1
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-9
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	5-3
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_



## Griglia di valutazione seconda prova – Matematica e Fisica – Liceo Scientifico

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI				PUNTI	
Problema svolto	n.	Quesiti svolti:					
<b>Analizzare</b>  Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie.				5	
	L2	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie				4	
	L3	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.				2 - 3	
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; non riesce a dedurre, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie				0 - 1	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				6	
	L2	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata..				4 - 5	
	L3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				2 - 3	
	L4	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				0 - 1	
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b>  Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	L1	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				5	
	L2	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.				4	
	L3	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				2 - 3	
	L4	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.				0 - 1	
<b>Argomentare</b>  Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.				4	
	L2	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				3	
	L3	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.				2	
	L4	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				0 - 1	
						VOTO	...../20

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

# LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE</b>	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	6	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	4,5	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1,5	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)</b>	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	6	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	4,5	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1,5	
<b>RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1,5	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	0,5	
<b>DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	2	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	1,5	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	1	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	0,5	
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>____ /20</b>	

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

**I Commissari**

1 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE</b>	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	4	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	2	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)</b>	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	4	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	2	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1	
<b>RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	4	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	3	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
<b>DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	4	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	3	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	2	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	1	
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>___ /20</b>	

**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

**I Commissari**

1 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *"biologico"*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *"cervello planetario"*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *"Cogito, ergo sum"*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** MATEMATICA e FISICA

*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.*

**PROBLEMA 1**

Assegnate due costanti reali  $a$  e  $b$  (con  $a > 0$ ), si consideri la funzione  $q(t)$  così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1. A seconda dei possibili valori di  $a$  e  $b$ , discutere se nel grafico della funzione  $q$  è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in corrispondenza dei quali il grafico della funzione  $q(t)$ , in un piano cartesiano di coordinate  $(t, y)$ , ha un massimo nel punto  $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$ .
2. Assumendo, d'ora in avanti, di avere  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto  $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$ .

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto  $F$ .

3. Supponendo che la funzione  $q(t)$  rappresenti, per  $t \geq 0$ , la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo  $t$  (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti  $a$  e  $b$  sopra indicate. Sempre assumendo  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , esprimere l'intensità di corrente  $i(t)$  che fluisce nel conduttore all'istante  $t$ ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.
4. Indicando, per  $t_0 \geq 0$ , con  $Q(t_0)$  la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo  $[0, t_0]$ , determinare a quale valore tende  $Q(t_0)$  per  $t_0 \rightarrow +\infty$ .  
Supponendo che la resistenza del conduttore sia  $R = 3\Omega$ , scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo  $[0, t_0]$ .



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**PROBLEMA 2**

Una carica elettrica puntiforme  $Q_1 = 4q$  (con  $q$  positivo) è fissata nell'origine  $O$  di un sistema di riferimento nel piano  $Oxy$  (dove  $x$  e  $y$  sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme  $Q_2 = q$  è vincolata a rimanere sulla retta  $r$  di equazione  $y = 1$ .

1. Supponendo che la carica  $Q_2$  sia collocata nel punto  $A(0, 1)$ , provare che esiste un unico punto  $P$  del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche  $Q_1$  e  $Q_2$  è nullo. Individuare la posizione del punto  $P$  e discutere se una terza carica collocata in  $P$  si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.
2. Verificare che, se la carica  $Q_2$  si trova nel punto della retta  $r$  avente ascissa  $x$ , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da  $Q_1$  e  $Q_2$  è data da

$$U(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$

dove  $k$  è una costante positiva (unità di misura:  $N \cdot m^2/C^2$ ).

3. Studiare la funzione  $U(x)$  per  $x \in \mathbb{R}$ , specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?
4. A partire dal grafico della funzione  $U$ , tracciare il grafico della funzione  $U'$ , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di  $\int_{-m}^m U'(x) dx$  (dove  $m > 0$  indica l'ascissa del punto di minimo di  $U'$ ).

**QUESITI**

1. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - a x^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni  $g$  e  $g'$ .

2. Sia  $\mathcal{R}$  la regione piana compresa tra l'asse  $x$  e la curva di equazione  $y = 2e^{-|x|}$ . Provare che, tra i rettangoli inscritti in  $\mathcal{R}$  e aventi un lato sull'asse  $x$ , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.
3. Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.
  - Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
  - Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale  $y = \frac{s(x)}{t(x)}$ , dove  $s(x)$  e  $t(x)$  sono polinomi, tale che il grafico della funzione:
- incontri l'asse  $x$  nei punti di ascissa  $-1$  e  $2$  e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
  - abbia asintoti verticali di equazioni  $x = -3$  e  $x = 1$ ;
  - passi per il punto  $P(7, 10)$ .
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.
5. Si consideri la superficie sferica  $S$  di equazione  $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$ .
- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano  $\pi$  di equazione  $3x - 2y + 6z + 1 = 0$  e la superficie  $S$  sono secanti.
  - Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando  $\pi$  e  $S$ .
6. Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per  $t \geq 0$ , da  $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2\right)$ , dove  $x(t)$  indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante  $t$  (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.
7. Una sfera di massa  $m$  urta centralmente a velocità  $v$  una seconda sfera, avente massa  $3m$  ed inizialmente ferma.
- Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
  - Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.
8. Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge  $B(t) = B_0(2 + \sin(\omega t))$ , dove  $t$  indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato  $l$ . Detta  $R$  la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante  $t$ . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.